



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

marzo 2026

Esportazioni regionali

L'analisi dei dati di fonte Istat

<http://www.ucer.camcom.it>



e s p o r t a z i o n i r e g i o n a l i

Le esportazioni emiliano-romagnole salgono solo minimamente, a fronte di una leggera crescita dell'export italiano.

L'andamento nel trimestre

Secondo i dati delle esportazioni delle regioni italiane di fonte Istat, dopo avere invertito la tendenza negativa nel corso dell'estate del 2025 e avere poi rafforzato decisamente la ripresa nell'autunno, nell'inverno del 2026 la crescita del valore dell'export emiliano-romagnolo ha decisamente rallentato il passo, facendo segnare solo un lieve incremento (+0,2 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2025, risalendo a quasi 21.128 milioni di euro, corrispondenti al 13,0 per cento dell'export nazionale. Nel primo trimestre dell'anno i prezzi alla produzione industriale per il mercato estero rilevati a livello nazionale hanno avuto una lieve ripresa tendenziale (+0,5 per cento), si pochissimo più sostenuta di quella del trimestre precedente. Quindi, tenuto conto del rilievo ridotto delle esportazioni "non industriali" e senza la pretesa dell'esattezza, data la differenza di composizione tra il complesso dell'export italiano e quello regionale, al lieve incremento del valore dell'export regionale potrebbe avere corrisposto una sua lieve flessione in termini reali.

L'andamento positivo delle esportazioni regionali è risultato sensibilmente più contenuto rispetto alla crescita del complesso dell'export nazionale (+1,3 per cento), che pure ha avuto un rallentamento all'inizio dell'anno corrente. Il rallentamento della crescita a livello nazionale non ha ridotto la disomogeneità dei risultati anche tra le regioni grandi esportatrici concentrate nel Centro-Nord d'Italia. Le esportazioni della *Toscana* hanno proseguito la serie di rilevanti aumenti (+30,2 per cento), accentuando la tendenza positiva grazie a un aumento superiore del 21,1 per cento dell'export di prodotti farmaceutici di base, medicinali e preparati farmaceutici, ma, soprattutto, grazie all'ulteriore eccezionale incremento (+200 per cento) delle vendite estere della metallurgia, dovuto a un incremento del 227 per cento delle esportazioni alla voce metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari. Questi risultati hanno proiettato la Toscana al secondo posto tra le regioni esportatrici italiane con una quota del 13,3 per cento dell'export nazionale, sopravanzando rapidamente Emilia-Romagna e Veneto (12,8 per cento). Ciò è avvenuto nonostante le vendite all'estero del *Veneto* (+5,1 per cento) e quelle del *Piemonte* (+2,8 per cento) siano cresciute ben al di sopra della tendenza nazionale, mentre hanno rallentato la loro crescita le esportazioni provenienti dalla *Lombardia* che sono rimaste sostanzialmente invariate, ma che, comunque, valgono un quarto delle esportazioni italiane. Inoltre, la polarizzazione

che ha connotato questa fase congiunturale è evidenziata dal fatto che nove regioni italiane hanno registrato una riduzione dell'export a valori correnti.

I settori

Dei dodici macrosettori regionali considerati dall'indagine congiunturale cinque hanno ridotto le esportazioni. In particolare, è stato "decimato" (-10,8 per cento) l'export di mezzi di trasporto e si sono ridotte le esportazioni delle ceramiche e di alimentari. Al contrario l'andamento complessivo è stato sostenuto dall'eccezionale incremento delle vendite estere dei prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+31,7 per cento) che hanno fornito il più rilevante contributo positivo all'andamento delle esportazioni regionali insieme con le vendite all'estero di apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche, medicali e di misura.

Agricoltura, silvicoltura e pesca

Nell'inverno, 2026, le esportazioni dell'agricoltura, silvicoltura e pesca sono aumentate di nuovo notevolmente (+10,0 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2025 e sono risultate pari al 2,4 per cento del totale giungendo a quasi 510 milioni di euro, con un risultato migliore di quello dell'export agricolo nazionale che è salito del 5,9 per cento.

Alimentare e bevande

Al contrario, le vendite estere dell'industria alimentare e delle bevande con un'improvvisa flessione (-2,7 per cento) hanno interrotto la forte tendenza alla crescita precedente, in corso dal quarto trimestre 2020, non andando oltre un valore di 2.394 milioni di euro e una quota del 11,3 per cento del totale. Al risultato negativo ha contribuito marginalmente la lievissima flessione tendenziale dei prezzi all'esportazione del settore rilevata da Istat (-0,2 per cento). A livello settoriale, il risultato è stato determinato dalla flessione delle esportazioni di prodotti alimentari (-3,1 per cento), mentre l'andamento delle meno consistenti vendite estere di bevande è rimasto positivo (+3,5 per cento). La svolta negativa a livello regionale si è allineata, amplificandolo, all'analogo movimento registrato dalle esportazioni nazionali di alimentari e bevande (-1,9 per cento).

Moda

Invece, le esportazioni delle industrie della moda hanno contenuto sostanzialmente la tendenza negativa del trimestre precedente (-1,5 per cento) e sono risultate pari al 9,2 per cento del totale dell'export regionale, ovvero a quasi 1.938 milioni di euro. L'andamento è stato solo lievemente negativo per l'industria tessile (-0,8 per cento), ha continuato a risultare pesante per l'ampio comparto dell'abbigliamento (-3,5 per

cento), mentre la pelletteria ha aumentato l'export (+4,4 per cento). Poiché i prezzi alla produzione dei prodotti della moda destinati all'esportazione hanno avuto una nuova contrazione con l'inizio dell'anno (-1,4 per cento), l'export delle industrie della moda in termini reali dovrebbe avere avuto solo una flessione marginale o potrebbe essere rimasto pressoché invariato. Quanto avvenuto in regione è apparso in linea con l'andamento in ambito nazionale dell'export di prodotti della moda (-2,1 per cento).

Legno e mobile

L'inverno 2026 ha raggelato la breve fase di crescita precedente dell'export della piccola industria del legno e del mobile che ha subito una decisa contrazione (-7,9 per cento) che lo ha ridotto a 256 milioni di euro. Anche a livello nazionale si è avuta una nuova inversione di tendenza dell'export del settore, questa volta bruscamente in negativo (-6,1 per cento). Nello stesso periodo, secondo Istat i prezzi alla produzione dei prodotti destinati all'estero per sola industria del mobile hanno avuto un nuovo incremento tendenziale (+1,6 per cento), mentre quelli dell'industria del legno e dei prodotti in legno e sughero hanno registrato un lieve arretramento tendenziale (-0,6 per cento). Quindi, tenuto conto del peso dei due comparti, l'export del settore in termini reali dovrebbe essere diminuito in misura leggermente più ampia.

Chimica, farmaceutica e materie plastiche

Nel primo quarto dell'anno un contributo positivo alla dinamica dell'export regionale è venuto da una nuova inversione di tendenza, questa volta in positivo, delle esportazioni a valori correnti delle industrie chimica, farmaceutica e delle materie plastiche che ne ha determinato un incremento del 3,8 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e le ha portate a poco più di 2.329 milioni di euro, pari all'11,0 per cento del totale dell'export regionale. Il recupero è andato ben oltre il lieve aumento fatto registrare dall'export di questo aggregato a livello nazionale (+0,4 per cento). Osservando i risultati dei settori che compongono questo aggregato, emerge come l'andamento complessivo sia stato determinato dall'eccezionale incremento delle vendite estere dei prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+31,7 per cento) e sostenuto dall'aumento dell'export degli articoli in gomma e materie plastiche (+5,9 per cento), nonostante il sensibile arretramento delle più consistenti vendite estere di prodotti chimici (-11,1 per cento). Rispetto agli andamenti nominali, il risultato negativo per la chimica dovrebbe essere stato lievemente più contenuto in termini reali in quanto si è registrata una contrazione dei prezzi nazionali alla produzione industriale per i mercati esteri del 2,0 per cento, mentre i risultati positivi a valori correnti degli altri due settori citati dovrebbe essere stati ancora migliori in termini reali tenuto conto della flessione dei prezzi nazionali alla produzione industriale per i mercati esteri della farmaceutica (-0,9 per cento) e degli articoli in gomma e materie plastiche (-0,8 per cento).

Minerali non metalliferi

Nell'inverno scorso si è decisamente aggravata (-6,2 per cento), la tendenza negativa per l'export dell'industria della lavorazione di minerali non metalliferi, ovvero dei materiali edili, ceramica e vetro, che aveva avuto solo una pausa nell'estate dello scorso anno, tanto che le vendite estere a valori correnti sono scese a poco meno di 1.140 milioni di euro, pari al 5,4 per cento del totale. Si tratta di un settore decisamente energivoro, che si confronta con l'elevato costo di questo fattore produttivo in Italia. In termini reali la variazione negativa potrebbe essere stata lievemente più ampia se si tiene conto che, secondo l'Istat, l'andamento tendenziale dei prezzi nel trimestre ha registrato un nuovo marginale lieve incremento (+0,2 per cento). Anche il complesso delle esportazioni italiane di quest'industria ha seguito una tendenza analoga (-4,9 per cento).

Metallurgia e prodotti in metallo

Le esportazioni a valori correnti dell'industria della metallurgia e dei prodotti in metallo, ovvero del settore della sub forniture regionale, che dall'estate 2025 hanno interrotto una precedente lunga fase negativa, tra gennaio e marzo 2026 hanno fatto segnare un nuovo buon incremento (+3,4 per cento) che le ha riportate a poco meno di 1.365 milioni di euro, corrispondenti al 6,5 per cento del totale dell'export regionale. La ripresa della dinamica favorevole a livello regionale può apparire poca cosa al confronto dell'eccezionale tendenza positiva dalle esportazioni dello stesso comparto in ambito nazionale, che anche lo scorso inverno ha condotto a un risultato notevolissimo (+29,4 per cento), ma che è stato sostenuto dal citato aumento del 227 per cento dell'export della Toscana di metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari. Il risultato regionale è stato ugualmente determinato sia dall'incremento delle vendite estere dei prodotti della metallurgia (+3,1 per cento), sia da quello dei prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature (+3,8 per cento). Poiché i prezzi industriali dei prodotti del settore destinati ai mercati esteri hanno avuto un lieve aumento rispetto a un anno prima (+0,4 per cento), l'andamento in termini reali delle vendite estere di questo comparto dell'industria regionale dovrebbe essere risultato positivo e solo lievemente più contenuto di quello a valori correnti.

Apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche, medicali e di misura

Dopo avere decisamente interrotto negli ultimi mesi del 2025 la lunga tendenza negativa precedente, nell'inverno appena trascorso le vendite all'estero di apparecchiature elettriche, elettroniche, ottiche, medicali e di misura hanno fatto registrare un ulteriore e più notevole recupero (+12,0 per cento), così che l'export di queste divisioni di attività è risalito a oltre 1.528 milioni di euro, pari al 7,2 per cento dell'export regionale, e ha fornito il più rilevante contributo positivo alla crescita delle esportazioni regionali. Invece, nello stesso periodo, le esportazioni nazionali di questo aggregato di attività hanno messo a segno solo un ben più contenuto incremento (+1,2 per cento). In dettaglio, hanno avuto un deciso exploit positivo le esportazioni di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi

elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+23,8 per cento) e hanno fatto registrare un sensibile incremento anche quelle di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (+7,5 per cento). Nel trimestre i prezzi all'esportazione per l'insieme di computer, elettronica e ottica, elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi hanno avuto un leggero arretramento (-1,2 per cento), che ne fa apparire più sostenuto l'aumento dell'export in termini reali, mentre per le apparecchiature elettriche e di uso domestico non elettriche i prezzi all'export sono leggermente aumentati (+0,9 per cento), così che l'incremento in termini reali dovrebbe essere risultato solo leggermente più contenuto di quello rilevato a valori correnti.

Macchinari e apparecchiature

Nel primo trimestre le vendite estere del *fondamentale* settore dei macchinari e apparecchiature hanno limitato la tendenza positiva avviata nel corso dell'estate 2025 e hanno ottenuto solo un lieve incremento (+0,4 per cento) che le ha portate a 5.276 milioni di euro, pari al 25,0 per cento delle esportazioni regionali. Nello stesso periodo, però, le esportazioni nazionali di macchinari e apparecchiature hanno incontrato maggiori difficoltà e subito un leggero arretramento (-1,4 per cento). Nel trimestre i prezzi industriali all'esportazione di questo settore hanno confermato la lieve tendenza positiva con un ulteriore incremento di decimi di punto (+0,5 per cento). Quindi, le esportazioni in termini reali potrebbero essere rimaste sostanzialmente invariate.

Mezzi di trasporto

Invece, dopo un rimbalzo alla fine dello scorso anno, tra gennaio e marzo le esportazioni di mezzi di trasporto hanno subito una vera "decimazione" (-10,0 per cento) e hanno dato il più consistente contributo negativo all'andamento dell'export regionale. Il valore delle vendite all'estero di mezzi di trasporto è sceso a quasi 3.012 milioni di euro, che ne hanno fatto, comunque, il secondo settore in termini di quota dell'export regionale (14,3 per cento) tra quelli considerati dall'indagine. L'andamento regionale è apparso più marcato, ma in linea con la notevole tendenza negativa delle esportazioni nazionali di mezzi di trasporto (-7,9 per cento), una flessione che in entrambi gli ambiti, regionale e nazionale, è stata la più rapida tra i macrosettori considerati. Contrariamente a quanto solitamente avviene, l'andamento delle esportazioni regionali dei settori che costituiscono il comparto ha avuto la stessa direzione, ma una diversa intensità. Le vendite estere di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi sono le più rilevanti e hanno registrato una flessione più contenuta (-7,0 per cento), mentre le ben meno consistenti esportazioni di "altri mezzi di trasporto" hanno subito una pesantissima contrazione nel corso dell'inverno (-28,9 per cento). Poiché i prezzi industriali per i mercati esteri del complesso di questo settore hanno fatto segnare un nuovo aumento a livello nazionale (+2,5 per cento), in termini reali le esportazioni dovrebbe avere accusato una flessione più ampia di quella a valori correnti.

Altre industrie manifatturiere

Infine, dopo avere nettamente invertito la precedente tendenza negativa nell'estate 2025, con l'avvio del 2026, il valore dell'export regionale dell'aggregato delle *altre industrie manifatturiere* ha messo a segno un forte recupero per il terzo trimestre consecutivo (+10,1 per cento) che lo ha fatto risalire a 1.018 milioni di euro, pari al 4,8 per cento del totale delle esportazioni regionali. L'andamento è stato determinato soprattutto dalla forte ripresa (+11,8 per cento) delle esportazioni delle altre industrie manifatturiere vere e proprie, quelle con Codice Ateco CM32, che sono risultate pari a quasi 481 milioni di euro, ma è stata sostenuta anche dal recupero dell'export di prodotti dell'industria del tabacco (+5,3 per cento), risalito a poco più di 458 milioni di euro.

Le destinazioni

L'andamento delle esportazioni regionali sui diversi mercati di destinazione risente della differente composizione dell'export in ogni singolo mercato, della diversa dinamica della domanda in ogni singolo paese e di alcuni fattori specifici. Nel primo trimestre del 2026 l'andamento del commercio estero emiliano-romagnolo ha mostrato due volti contrapposti: ha avuto risultati decisamente positivi l'export diretto verso i mercati dell'Unione europea, mentre si è assistito a pesanti cadute sugli altri mercati. A queste possono avere contribuito l'aumento dei costi dei noli marittimi e dei tempi di consegna per le spedizioni via mare.

Europa

L'Europa è il mercato fondamentale per l'export regionale e perciò solitamente ne determina in ampia parte la tendenza complessiva. Ma nel primo trimestre del 2026, l'andamento chiaramente positivo sui mercati europei è stato poco più che a mala pena sufficiente per controbilanciare quello negativo sui mercati americani e quello decisamente più pesante sui mercati asiatici, africani e dell'Oceania.

Nel corso dei primi tre mesi del 2026 le vendite all'estero dell'Emilia-Romagna dirette in Europa sono salite al 67,8 per cento del totale, cioè a 14.315 milioni di euro, e hanno confermato la tendenza positiva (+4,2 per cento).

Sono state le esportazioni verso la sola *Unione europea a 27* che hanno determinato la tendenza positiva, nonostante un rallentamento della crescita rispetto al trimestre precedente, mettendo a segno il quinto incremento consecutivo (+4,8 per cento) che le ha fatte risalire a quasi 12.728 milioni di euro, pari al 60,2 per cento del totale.

Ancora una volta, poi, sono state le esportazioni destinate ai soli mercati dell'*area dell'euro* che hanno avuto un'ancora più marcata ripresa (+5,1 per cento) che le ha portate a 9.583 milioni di euro, ovvero al 45,4 per cento del totale dell'export regionale, nonostante un sensibile rallentamento rispetto al balzo fatto registrare negli ultimi tre mesi del 2025.

Sui singoli mercati nazionali, l'andamento è risultato generalmente positivo e sostenuto. Osserviamo in particolare i principali mercati dell'*area dell'euro*. La lieve ripresa dell'attività economica in *Germania* ha permesso nuovamente all'export

regionale sul mercato tedesco di fare segnare un buon incremento (+8,6 per cento), anche in questo caso in forte rallentamento rispetto all'eccezionale risultato del trimestre precedente, che lo ha portato a quasi 2.854 milioni di euro e al 13,5 per cento del totale regionale.

Invece, l'andamento oscillante sul mercato *francese*, dopo un positivo fine anno, con l'avvio del 2026 ha prodotto un chiaro arretramento per l'export emiliano-romagnolo (-3,4 per cento), caso pressoché unico tra i mercati dell'Unione europea, che lo ha riportato a 2.281 milioni di euro, pari al 10,8 per cento dell'export regionale.

Al contrario, l'export regionale verso la *Spagna* ha registrato un deciso rallentamento rispetto al fenomenale risultato dell'ultimo trimestre del 2025, ma anche nei primi tre mesi dell'anno ha avuto un nuovo notevole aumento (+8,0 per cento), favorito dal buon andamento economico del paese, e ha raggiunto i 1.248 milioni di euro, pari al 5,9 per cento dell'export regionale.

Tra i mercati di sbocco "minori" dell'area nel trimestre si rileva la buona crescita sul mercato austriaco (+7,5 per cento) e sul mercato *greco* (+9,1 per cento).

Al di fuori dell'area dell'euro, si segnalano il buon andamento sul mercato *polacco* (+7,7 per cento), che con quasi 808 milioni, vale il 3,8 per cento dell'export regionale, un notevole balzo dell'export diretto al piccolo mercato svedese (+14,7 per cento) e, al contrario, dopo un buon periodo di crescita, un arretramento del mercato romeno (-4,5 per cento).

Nel complesso dei paesi dell'Europa non facenti parte dell'Unione europea, le vendite estere emiliano-romagnole hanno interrotto una lunga fase negativa e hanno mostrato un minimo di tenuta risultando sostanzialmente invariate rispetto al primo trimestre dello scorso anno, mantenendosi a quasi 2.367 milioni, che valgono l'11,2 per cento dell'export regionale. In quest'ambito notiamo un primo lievissimo recupero delle esportazioni dirette verso il *Regno Unito* (+0,8 per cento), attestatesi a 941 milioni, pari al 4,5 per cento dell'export regionale. Questo si è contrapposto a una nuova ampia flessione dell'export verso la *Turchia* (-6,5 per cento) e delle ormai marginali vendite destinate alla *Russia* (-6,3 per cento).

America

A partire dall'estate 2024, quindi ben prima del "liberation day" con cui la nuova amministrazione statunitense ha dato il via alla "guerra dei dazi", le esportazioni emiliano-romagnole dirette sui *mercati americani* hanno avviato una decisa tendenza negativa, che è proseguita decisa anche nei primi mesi del 2026 quando l'export regionale ha fatto registrare l'ennesima flessione (-3,8 per cento) e si è ridotto a 3.312 milioni di euro, pari al 15,7 per cento del totale.

Ma le esportazioni dirette verso gli Stati Uniti hanno ulteriormente frenato la loro tendenza negativa (-2,6 per cento) risultando pari a quasi 2.471 milioni di euro e all'11,9 per cento del totale. Invece, la tendenza negativa è risultata più forte sul "piccolo" mercato canadese (-6,8 per cento) e anche le esportazioni sui meno rilevanti mercati dell'*America centro meridionale* hanno avuto un nuovo sostanziale

arretramento (-7,4 per cento), che le ha riportate a 626 milioni di euro, equivalenti a solo il 3,0 per cento dell'export regionale. In particolare, è da notare la nuova pesante caduta delle esportazioni sul mercato *brasiliano* (-10,7 per cento), prone ad ampie oscillazioni per il loro contenuto ammontare.

Asia

Nel primo trimestre dell'anno, l'andamento complessivo dell'export regionale è stato contrastato soprattutto dalla netta accelerazione della tendenza negativa, avviata dall'estate 2024, delle esportazioni volte al complesso dei mercati *asiatici* (-9,4 per cento), sui quali è andato solo il 12,6 per cento delle vendite all'estero regionali, pari a quasi 2.668 milioni di euro. Da questa "decimazione" è derivato il più consistente contributo negativo all'andamento dell'export regionale.

Il "crollo" sui mercati asiatici - più rapido in Medio Oriente, ma più consistente nell'Asia Orientale - costituisce l'evento più critico dell'andamento dell'export regionale e risente in modo diretto delle tensioni internazionali. Da queste è derivato un riorientamento delle rotte marittime (in particolare il passaggio del Mar Rosso) che costringe a circumnavigare l'Africa, con un aumento dei tempi di consegna e dei costi dei noli marittimi, schizzati alle stelle, che penalizzano i settori a bassa marginalità o con catene di consegna rigide.

Inoltre, la Cina e altri mercati dell'Asia orientale stanno registrando una domanda interna debole per i beni di consumo e stanno riorientando le loro catene di approvvigionamento, riducendo l'importazione di prodotti industriali europei.

In tutte le principali aree dell'Asia si sono registrati pesanti andamenti negativi, che si sono differenziati solo per l'intensità.

Le vendite sul complesso dei mercati del *Medio Oriente* avevano continuato a crescere, ininterrottamente per due anni, ma con l'avvio del 2026, meglio, con l'avvio del conflitto nel Golfo Persico, hanno bruscamente e decisamente invertito la tendenza e registrato una netta caduta (-12,6 per cento), scendendo a poco meno di 676 milioni di euro, che equivalgono al 3,2 per cento del totale. In particolare, le esportazioni rivolte agli Emirati Arabi Uniti, che per lungo tempo hanno mostrato un notevole ritmo di crescita, con la chiusura dello stretto di Hormuz hanno subito un più deciso arretramento (-14,0 per cento).

Nei primi tre mesi dell'anno, anche l'export regionale sui mercati dell'*Asia centrale* ha avuto un risultato chiaramente negativo, ma molto più contenuto (-6,1 per cento), che lo ha fatto scendere a poco meno di 290 milioni di euro. A questo risultato ha contribuito in buona parte l'andamento negativo delle esportazioni regionali sul mercato *indiano* (-8,9 per cento), un paese grande importatore di energia, che sono, però, di limitata entità e quindi soggette ad ampie oscillazioni.

Ma il contributo negativo più pesante all'andamento delle esportazioni regionali è venuto dal proseguire della netta tendenza negativa, avviata dall'estate 2024, delle vendite sul complesso dei mercati dell'*Asia orientale*, nei quali l'export regionale ha subito un ulteriore deciso taglio (-8,7 per cento) e si è ridotto a 1.702 milioni di euro, ovvero all'8,1 per cento del totale delle esportazioni regionali.

Su questo crollo hanno influito il riorientamento delle rotte marittime e l'aumento dei tempi di consegna e dei noli marittimi. In particolare, per il mercato cinese sono da considerare soprattutto la debolezza della domanda interna e il riorientando delle catene di produzione connesso alle tensioni geopolitiche in atto tra la Cina e molti suoi partner commerciali.

Infatti, la tendenza negativa delle esportazioni regionali destinate verso la *Cina*, *Hong Kong* e *Macao*, che prosegue dall'inizio del 2023, quasi ininterrotta, se non per il marginale risultato positivo della primavera del 2024, è apparsa solo meno drammatica con l'inizio dell'anno (-5,9 per cento), ma ha, comunque, ridotto l'export regionale a poco meno di 555 milioni di euro, pari solo al 2,6 per cento del totale. Inoltre, con l'avvio del 2026 le vendite verso il *Giappone* hanno invertito la tendenza in negativo e hanno subito una notevole caduta (-11,2 per cento), che le ha riportate poco al di sotto dei 612 milioni di euro e al 2,9 per cento del totale.

Oceania e Africa

L'inverno scorso le esportazioni regionali verso l'*Africa* hanno decisamente invertito la loro precedente tendenza positiva, avviata nell'autunno 2024, e hanno subito il più pesante crollo (-14,7 per cento) successivo alla primavera del 2020, che le ha ridotte a 548 milioni di euro (2,6 per cento del totale). Le vendite nel continente sono state affossate soprattutto dall'andamento negativo sui mercati dell'Africa settentrionale (-19,9 per cento), mentre sui mercati dell'Africa centro meridionale l'export regionale ha mostrato un minimo di tenuta (-4,3 per cento).

Infine, la tendenza decrescente dell'export emiliano-romagnolo verso l'*Oceania*, avviata con l'estate del 2023 e andata progressivamente accentuandosi dalla primavera dello scorso anno, si è decisamente aggravata lo scorso inverno e ha determinato un crollo delle esportazioni regionali nell'area (-13,4 per cento) che le ha fatte ridiscendere a 259 milioni di euro (1,2 per cento del totale), nonostante la caduta sul mercato *australiano* (-10,0 per cento) sia stata lievemente minore.

Ulteriori approfondimenti

Analisi

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni>

I nostri aggiornamenti

I comunicati stampa

<https://www.ucer.camcom.it/comunicazione-e-stampa/comunicati-stampa>

Le notizie del Centro Studi

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/news>

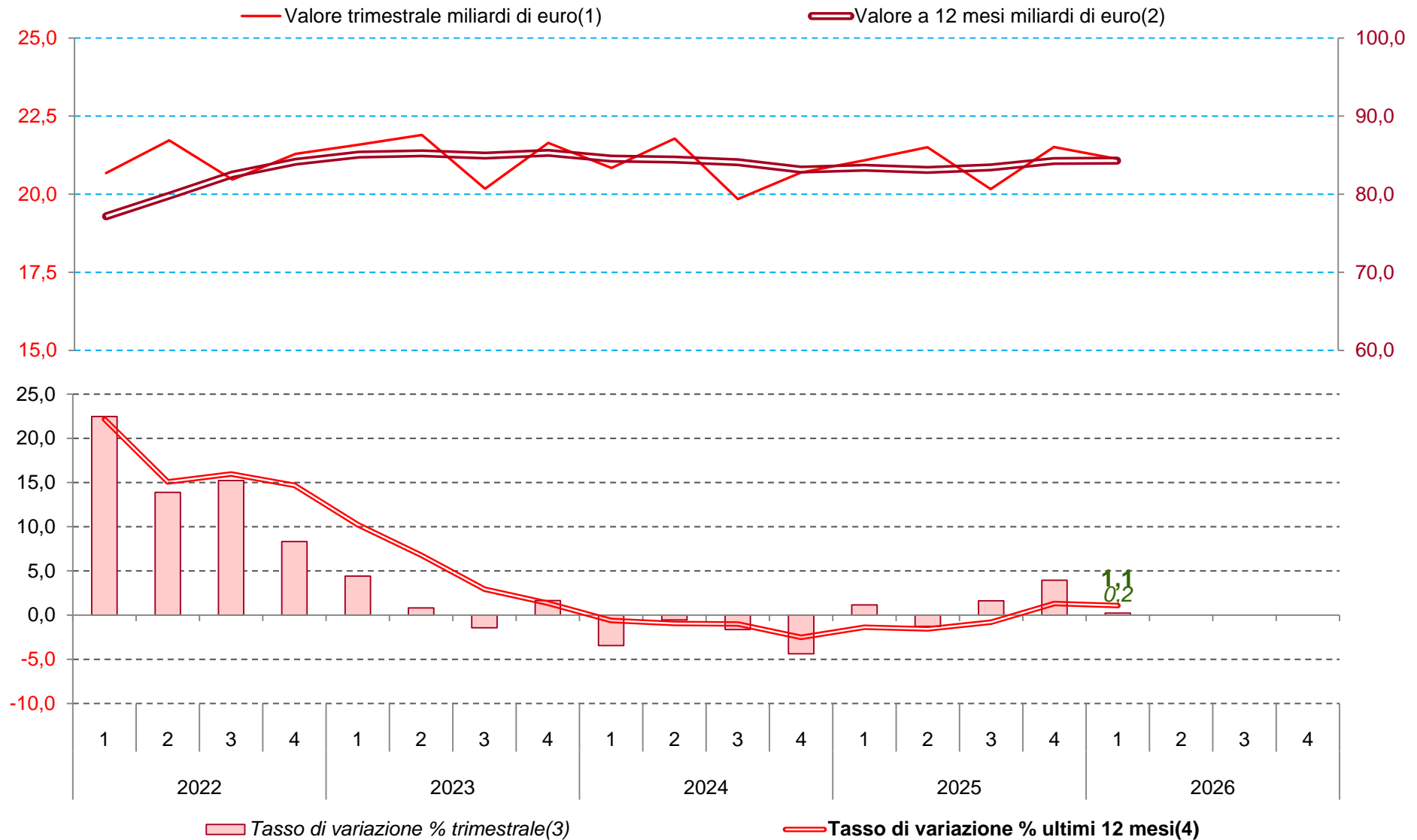
Indice delle tavole

	Pag.
Emilia-Romagna. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)	9
Italia. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)	10
Regioni	11
Esportazioni per regione. Valori riferiti al trimestre	12
Prodotti	13
Esportazioni per macrosettori, Emilia-Romagna e Italia, valori trimestrali: tasso tendenziale(1) e quota per prodotto(2).	14
Esportazioni per macrosettori. Emilia-Romagna e Italia. Valori riferiti al trimestre	15
Destinazioni	16
Esportazioni per aree e paesi principali di destinazione: tasso di variazione(1) e quota (2). Valori trimestrali.	17
Esportazioni per aree e principali paesi di destinazione. Emilia-Romagna e Italia. Valori riferiti al trimestre	18
Dettaglio: Regioni	20
Piemonte. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)	21
Lombardia. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)	22
Veneto. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)	23
Toscana. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)	24
Dettaglio: Prodotti	25
Esportazioni per categorie di prodotto. Emilia-Romagna e Italia. Valori riferiti al trimestre	26
Alimentari e bevande: esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)	29

Moda(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)	30
Legno e mobile(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)	31
Chimica, petrolio, farma, gomma, mat.plastiche. (*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)	32
Ceramica, vetro(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)	33
Metallurgia e prodotti in metallo(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)	34
mesi(4)	35
Macchinari e apparecchiature n.c.a.(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)	36
Mezzi di trasporto(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)	37
Altra manifattura(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)	38
Dettaglio: Destinazioni	39
Esportazioni verso l'Unione europea a 27 nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna	40
Esportazioni verso l'Area dell'euro a 20 nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna	41
Esportazioni verso la Germania nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna	42
Esportazioni verso la Francia nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna	43
Esportazioni verso la Spagna nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna	44
Esportazioni verso i paesi Ue non dell'area dell'euro nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	45
Esportazioni verso i paesi europei non dell'UE nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	46
Esportazioni verso il Regno Unito nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	47
Esportazioni verso l'Africa nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	48
Esportazioni verso l'America nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	49

Esportazioni verso gli Stati Uniti nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	50
Esportazioni verso l'Asia nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	51
Esportazioni verso il Medio Oriente nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	52
Esportazioni verso l'Asia orientale nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	53
Esportazioni verso Cina Hong Kong e Macao nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	54
Esportazioni verso il Giappone nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	55
Esportazioni verso l'Oceania nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.	56
Studi e statistica a Unioncamere Emilia-Romagna	57

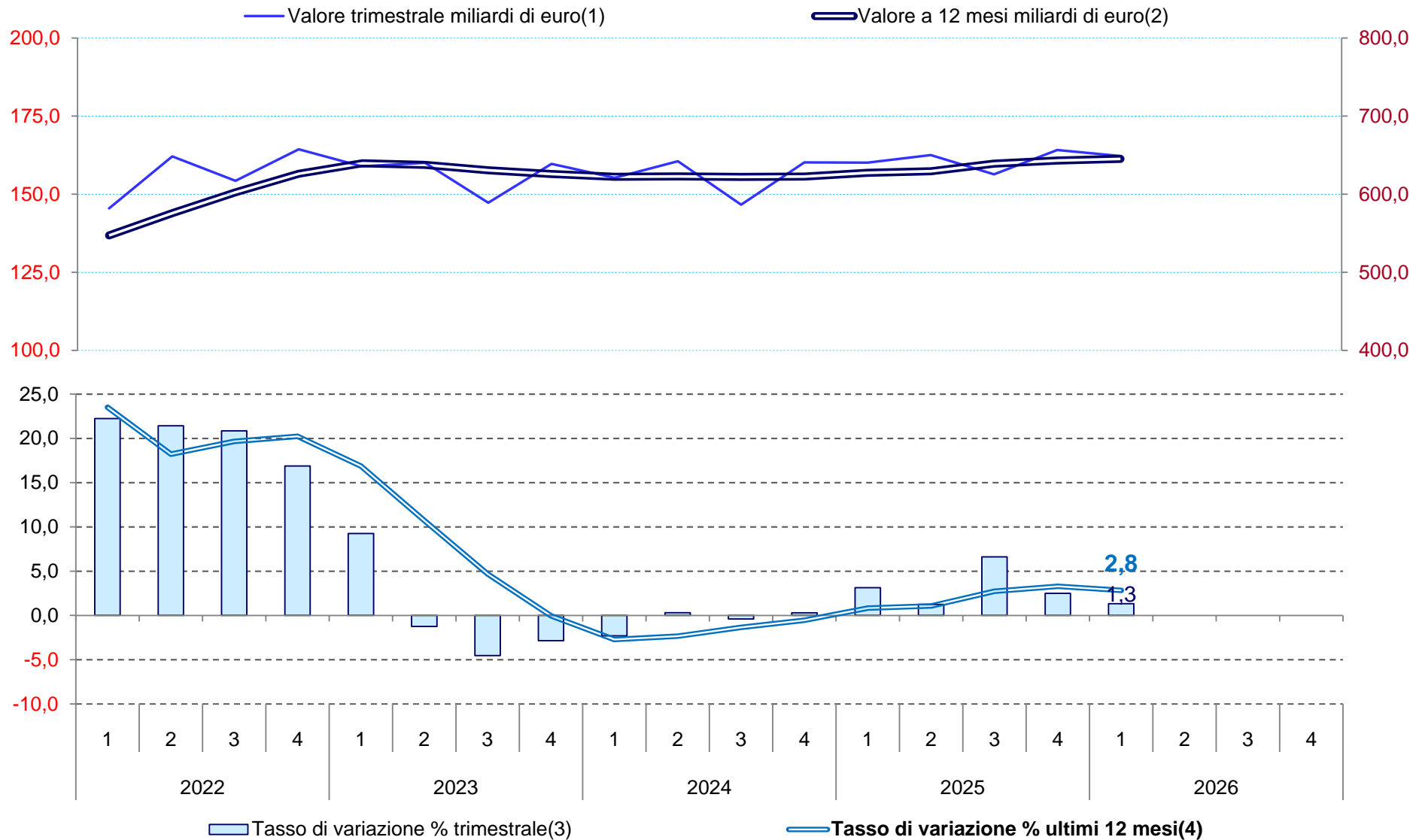
Emilia-Romagna. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Italia. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

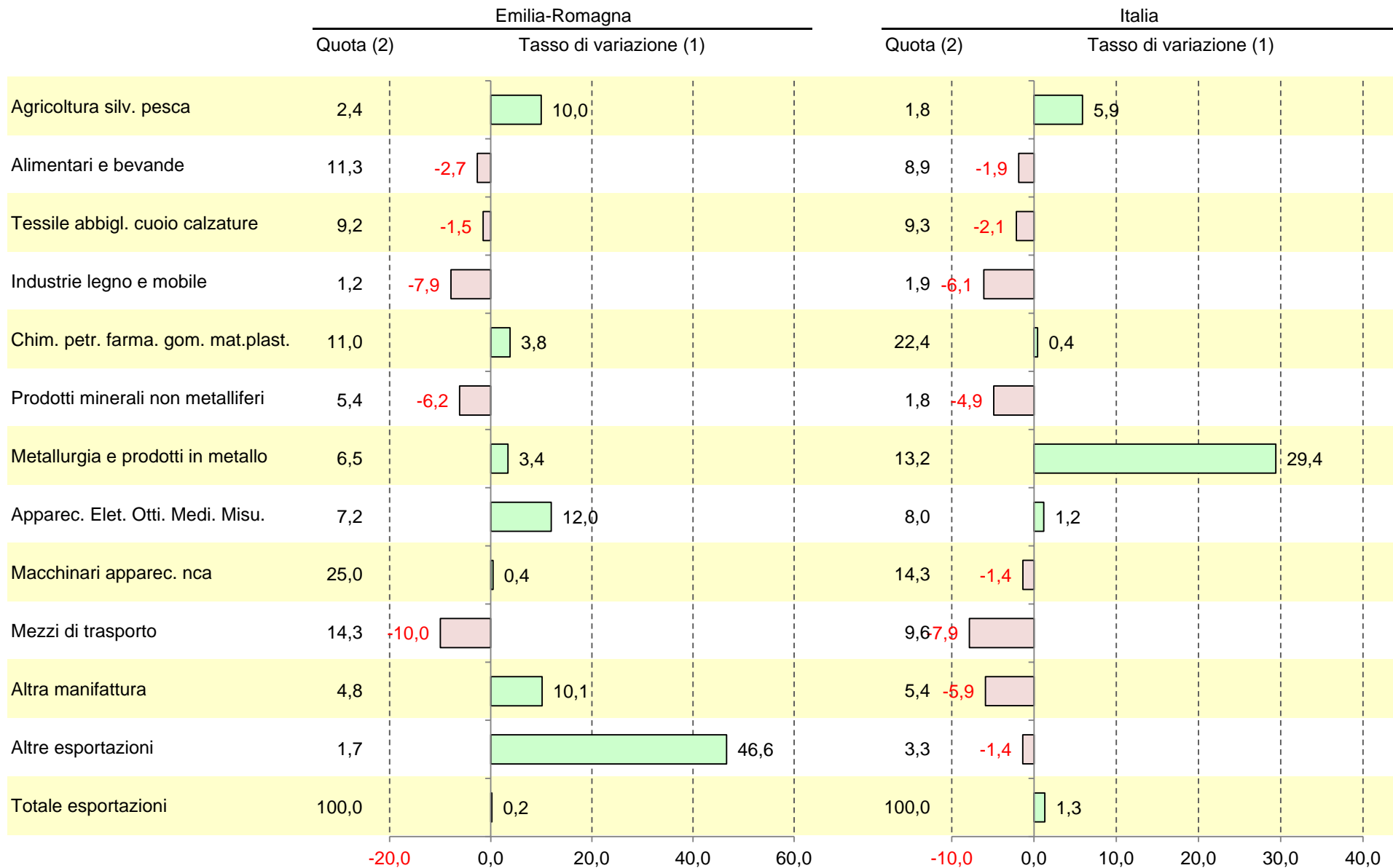
Regioni

<http://www.ucer.camcom.it>

Prodotti

<http://www.ucer.camcom.it>

Esportazioni per macrosettori, Emilia-Romagna e Italia, valori trimestrali: tasso tendenziale(1) e quota per prodotto(2).



(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse orizzontale). (2) Quota delle esportazioni per tipologia di prodotto sul totale.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Esportazioni per macrosettori. Emilia-Romagna e Italia. Valori riferiti al trimestre

	Emilia-romagna					Italia		
	Milioni di euro	Var. % (1)	Quota (2)	Contributo (3)	Quota ER/ITA(4)	Milioni di euro	Var. % (1)	Quota (2)
Agricoltura silvicoltura e pesca	509,5	10,0	2,4	0,22	17,5	2.911	5,9	1,8
Alimentari e bevande	2.394,0	-2,7	11,3	-0,31	16,5	14.466	-1,9	8,9
Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature	1.937,6	-1,5	9,2	-0,14	12,9	15.058	-2,1	9,3
Industrie del legno e del mobile	256,5	-7,9	1,2	-0,10	8,1	3.161	-6,1	1,9
Chimica, petrolio, farmaceutici, gomma e materie plastiche	2.329,4	3,8	11,0	0,41	6,4	36.315	0,4	22,4
Prodotti da minerali non metalliferi	1.139,6	-6,2	5,4	-0,35	40,0	2.850	-4,9	1,8
Metallurgia e prodotti in metallo (escl. macchinari e attrezzature)	1.364,7	3,4	6,5	0,21	6,4	21.463	29,4	13,2
Apparecchi e prodotti elettrici elettronici ottici medicali e di misura	1.528,2	12,0	7,2	0,77	11,7	13.045	1,2	8,0
Macchinari e apparecchiature n.c.a.	5.276,0	0,4	25,0	0,11	22,7	23.236	-1,4	14,3
Mezzi di trasporto	3.012,6	-10,0	14,3	-1,58	19,3	15.600	-7,9	9,6
Altra manifattura	1.018,5	10,1	4,8	0,45	11,7	8.742	-5,9	5,4
Altre esportazioni	361,0	46,6	1,7	0,54	6,7	5.357	-1,4	3,3
Totale esportazioni	21.127,6	0,2	100,0	0,22	13,0	162.204	1,3	100,0

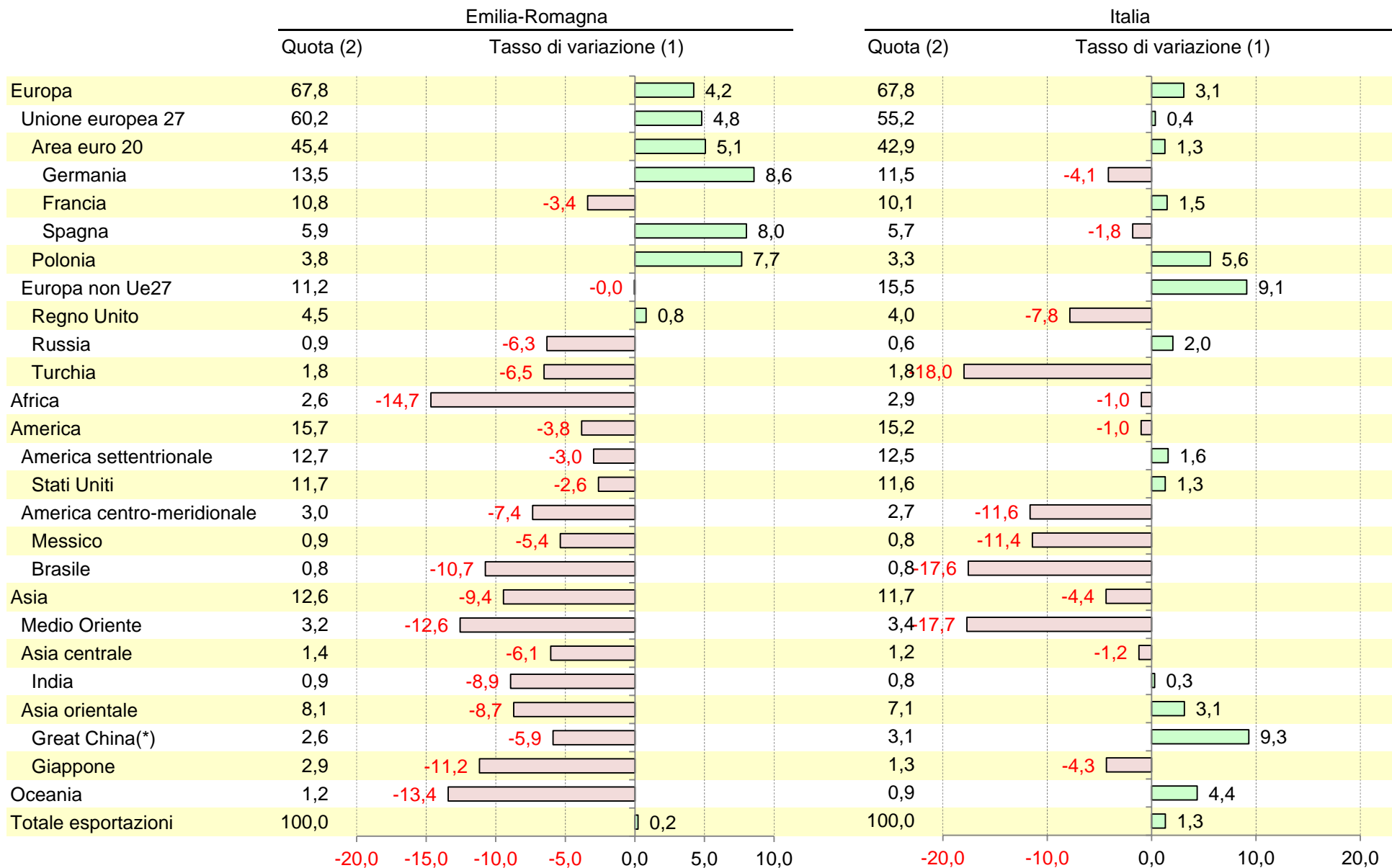
(1) Tasso di variazione tendenziale sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quota delle esportazioni per tipologia di prodotto. (3) Contributo alla variazione trimestrale (punti percentuali). (4) Quota delle esportazioni nazionali della stessa tipologia di prodotto.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Istat

Destinazioni

<http://www.ucer.camcom.it>

Esportazioni per aree e paesi principali di destinazione: tasso di variazione(1) e quota (2). Valori trimestrali.



(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse orizzontale). (2) Quota delle esportazioni per destinazione. (*) Cina, Hong Kong e Macao.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Esportazioni per aree e principali paesi di destinazione. Emilia-Romagna e Italia. Valori riferiti al trimestre

	Emilia-romagna					Italia		
	Milioni di euro	Var. % (1)	Quota (2)	Contributo (3)	Quota ER/ITA(4)	Milioni di euro	Var. % (1)	Quota (2)
Europa	14.315,2	4,2	67,8	2,75	13,0	109.917	3,1	67,8
Unione europea 27	12.727,8	4,8	60,2	2,76	14,2	89.608	0,4	55,2
Area euro 20	9.583,2	5,1	45,4	2,19	13,8	69.555	1,3	42,9
Germania	2.853,9	8,6	13,5	1,07	15,4	18.588	-4,1	11,5
Francia	2.281,1	-3,4	10,8	-0,38	13,9	16.416	1,5	10,1
Spagna	1.248,2	8,0	5,9	0,44	13,4	9.311	-1,8	5,7
Paesi Bassi	595,1	5,6	2,8	0,15	12,5	4.763	-5,7	2,9
Belgio	517,5	3,8	2,4	0,09	10,4	4.995	-1,4	3,1
Austria	529,8	7,5	2,5	0,17	15,4	3.434	4,0	2,1
Grecia	338,7	9,1	1,6	0,13	18,2	1.861	2,1	1,1
Polonia	807,6	7,7	3,8	0,27	15,0	5.369	5,6	3,3
Repubblica ceca	294,2	3,0	1,4	0,04	13,5	2.177	-3,7	1,3
Romania	389,8	-4,5	1,8	-0,09	15,3	2.550	0,7	1,6
Svezia	318,0	14,7	1,5	0,19	19,3	1.647	5,9	1,0
Europa non Ue27	2.363,6	-0,0	11,2	-0,01	9,4	25.131	9,1	15,5
Regno Unito	941,2	0,8	4,5	0,04	14,7	6.419	-7,8	4,0
Svizzera	470,4	4,5	2,2	0,10	4,1	11.338	44,1	7,0
Turchia	379,1	-6,5	1,8	-0,13	12,6	2.999	-18,0	1,8
Russia	181,1	-6,3	0,9	-0,06	19,7	917	2,0	0,6
Africa	548,4	-14,7	2,6	-0,45	11,6	4.725	-1,0	2,9
Africa settentrionale	341,4	-19,9	1,6	-0,40	10,0	3.418	0,0	2,1
Altri paesi africani	206,9	-4,3	1,0	-0,04	15,8	1.307	-3,5	0,8

Esportazioni per aree e principali paesi di destinazione. Emilia-Romagna e Italia. Valori riferiti al trimestre

	Emilia-romagna					Italia		
	Milioni di euro	Var. % (1)	Quota (2)	Contributo (3)	Quota ER/ITA(4)	Milioni di euro	Var. % (1)	Quota (2)
America	3.312,4	-3,8	15,7	-0,63	13,5	24.615	-1,0	15,2
America settentrionale	2.686,5	-3,0	12,7	-0,39	13,2	20.299	1,6	12,5
Canada	215,6	-6,8	1,0	-0,07	14,4	1.500	5,2	0,9
Stati Uniti	2.470,9	-2,6	11,7	-0,32	13,1	18.798	1,3	11,6
America centro-meridionale	625,9	-7,4	3,0	-0,24	14,5	4.316	-11,6	2,7
Messico	194,8	-5,4	0,9	-0,05	14,9	1.308	-11,4	0,8
Brasile	173,3	-10,7	0,8	-0,10	13,4	1.298	-17,6	0,8
Asia	2.667,7	-9,4	12,6	-1,32	14,0	19.049	-4,4	11,7
Medio Oriente	675,7	-12,6	3,2	-0,46	12,2	5.551	-17,7	3,4
Emirati Arabi Uniti	191,7	-14,0	0,9	-0,15	9,6	1.995	-14,1	1,2
Asia centrale	289,9	-6,1	1,4	-0,09	14,5	1.996	-1,2	1,2
India	197,4	-8,9	0,9	-0,09	15,1	1.311	0,3	0,8
Asia orientale	1.702,2	-8,7	8,1	-0,77	14,8	11.502	3,1	7,1
Great China(*)	554,6	-5,9	2,6	-0,16	10,9	5.080	9,3	3,1
Giappone	612,0	-11,2	2,9	-0,37	29,9	2.050	-4,3	1,3
Oceania	259,1	-13,4	1,2	-0,19	17,4	1.492	4,4	0,9
Australia	226,1	-10,0	1,1	-0,12	18,1	1.246	-0,2	0,8
Totale esportazioni	21.127,6	0,2	100,0	0,22	13,0	162.204	1,3	100,0

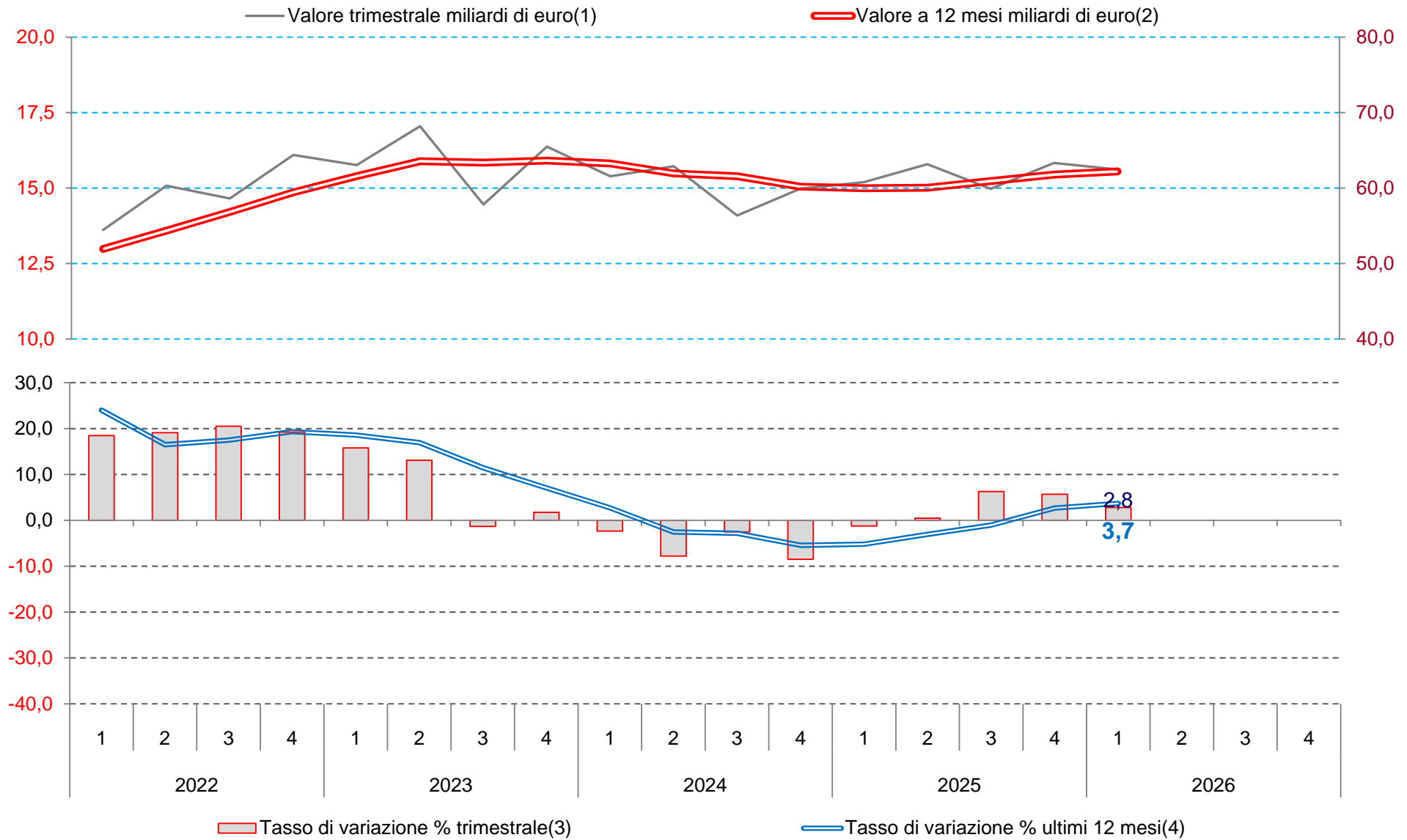
(1) Tasso di variazione tendenziale sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quota delle esportazioni per aerea o paese di destinazione. (3) Contributo alla variazione trimestrale (punti percentuali). (4) Quota delle esportazioni nazionali con la stessa destinazione. (*) Cina, Hong Kong e Macao.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Istat

D e t t a g l i o : R e g i o n i

<http://www.ucer.camcom.it>

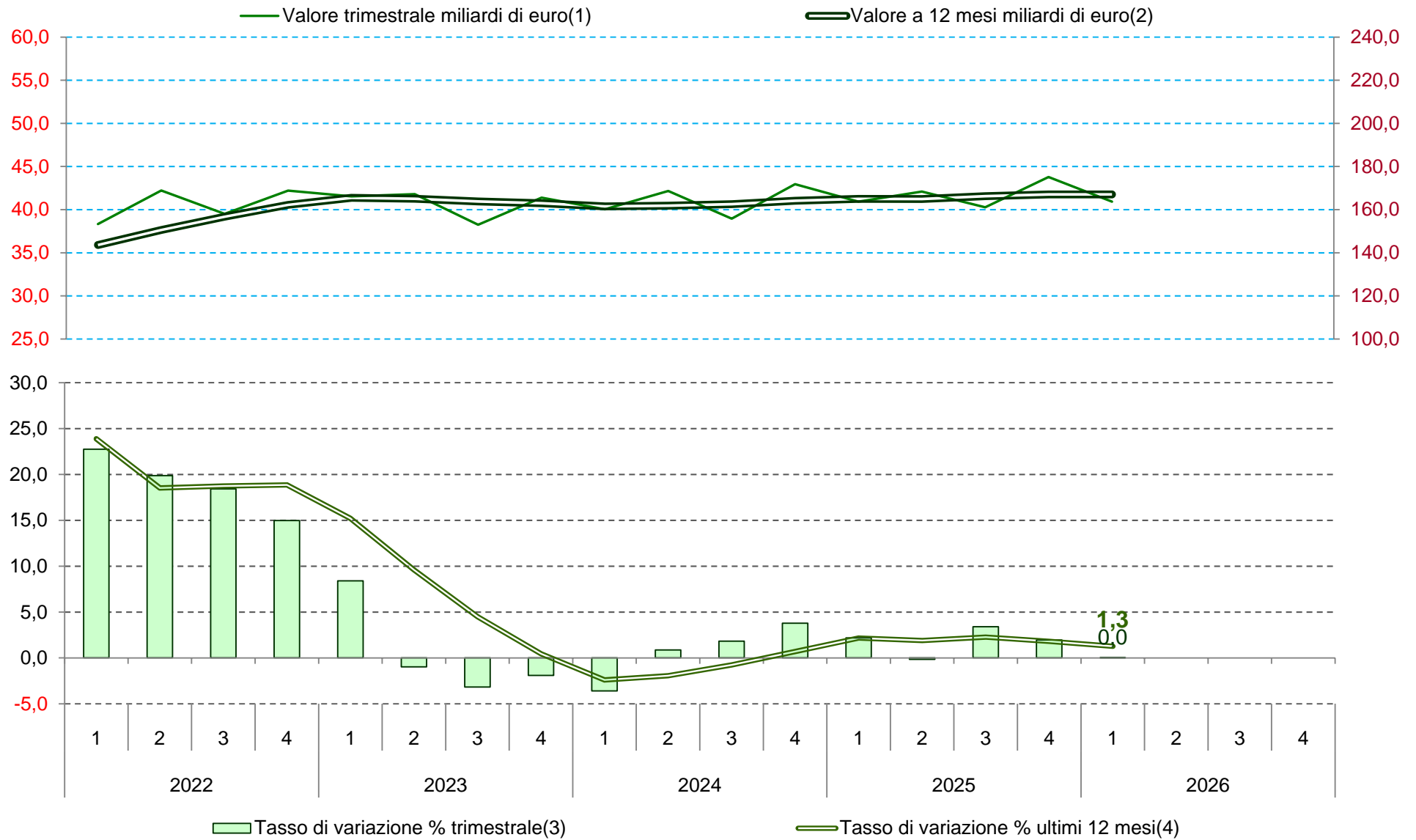
Piemonte. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

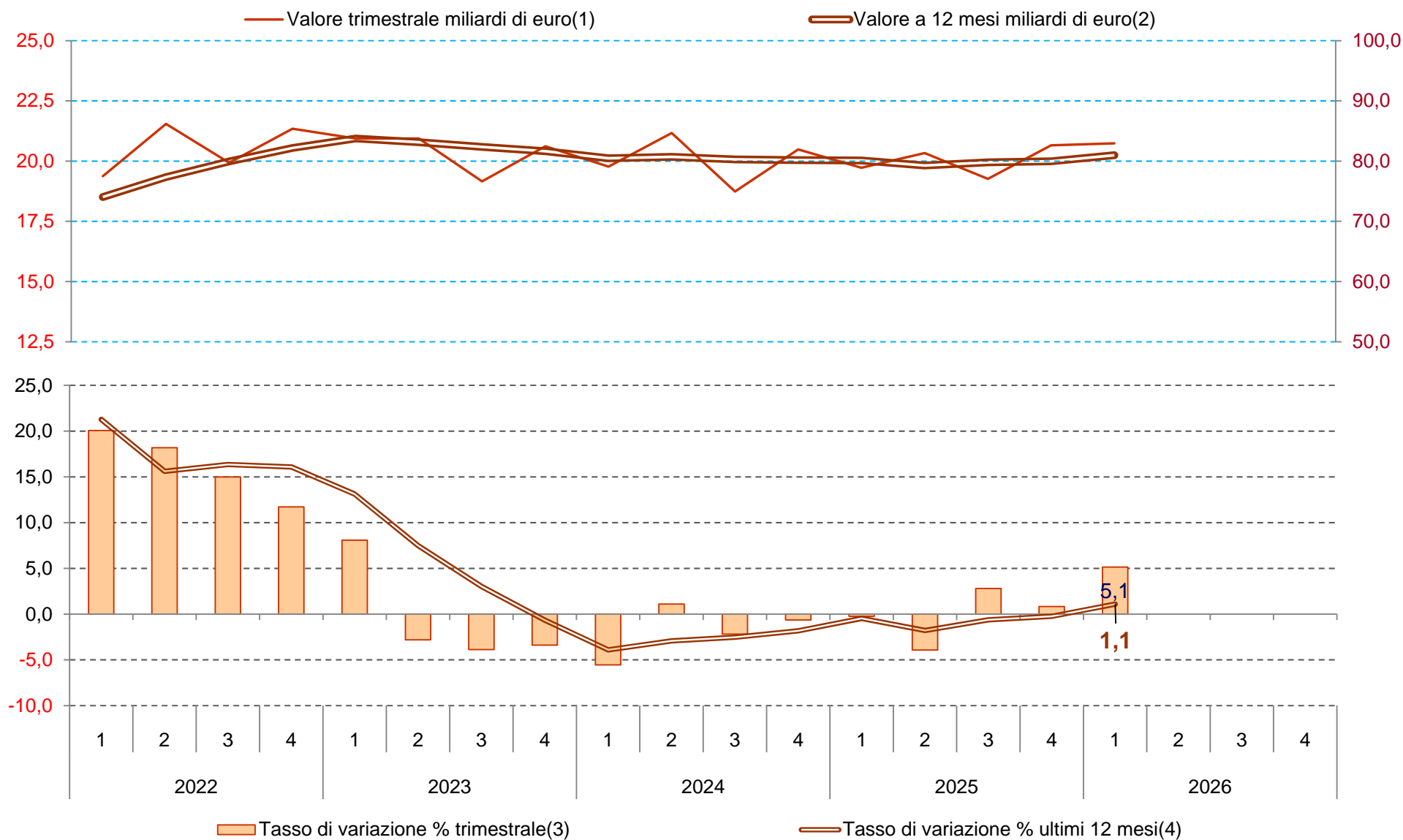
Lombardia. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

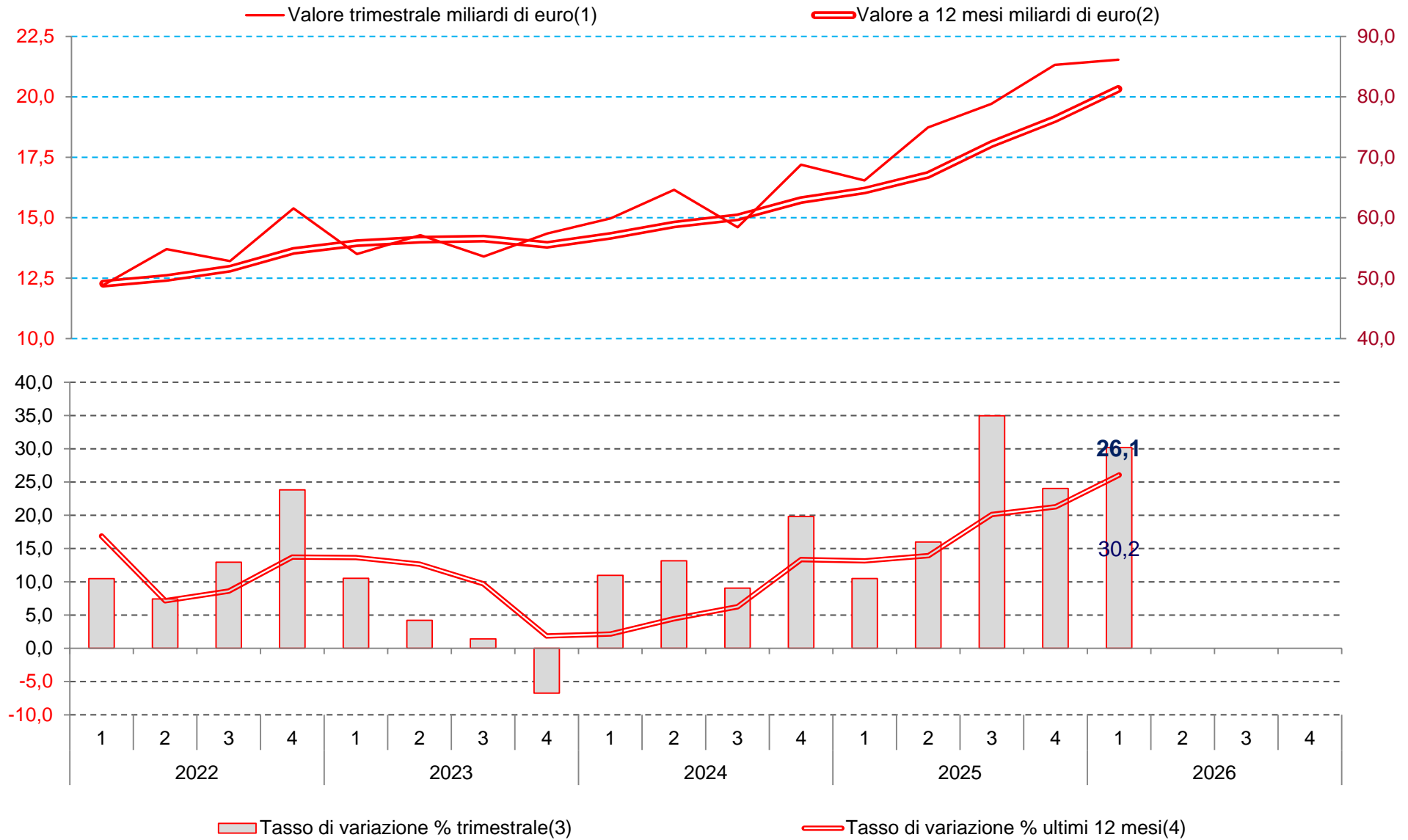
Veneto. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Toscana. Esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4)



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

D e t t a g l i o : P r o d o t t i

<http://www.ucer.camcom.it>

Esportazioni per categorie di prodotto. Emilia-Romagna e Italia. Valori riferiti al trimestre

	Emilia-romagna					Italia		
	Migliaia di euro	Var. % (1)	Quota (2)	Contributo (3)	Quota ER/ITA(4)	Migliaia di euro	Var. % (1)	Quota (2)
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	498.797,7	11,1	2,4	0,24	18,1	2.761.234	6,3	1,7
AA02-Prodotti della silvicoltura	542,2	-34,8	0,0	-0,00	1,1	49.959	-18,5	0,0
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	10.184,8	-24,4	0,0	-0,02	10,2	99.801	12,3	0,1
BB05-Carbone (esclusa torba)	369,4	-57,1	0,0	-0,00	12,3	3.003	-45,0	0,0
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	2.567,2	525,8	0,0	0,01	1,0	258.847	-22,2	0,2
BB07-Minerali metalliferi	1.305,7	123,0	0,0	0,00	2,4	55.502	-28,0	0,0
BB08-Altri minerali da cave e miniere	4.676,6	-43,3	0,0	-0,02	2,2	214.802	9,9	0,1
CA10-Prodotti alimentari	2.236.440,3	-3,1	10,6	-0,33	19,0	11.750.760	-1,3	7,2
CA11-Bevande	157.584,8	3,5	0,7	0,03	5,8	2.715.107	-4,2	1,7
CA12-Tabacco	418.411,7	5,3	2,0	0,10	95,8	436.949	2,2	0,3
CB13-Prodotti tessili	174.147,0	-0,8	0,8	-0,01	7,4	2.365.542	-4,0	1,5
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1.305.158,5	-3,5	6,2	-0,23	19,3	6.768.054	-0,6	4,2
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	458.331,5	4,4	2,2	0,09	7,7	5.924.362	-3,1	3,7
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	69.230,1	5,3	0,3	0,02	11,0	626.866	-0,4	0,4
CC17-Carta e prodotti di carta	118.473,1	23,0	0,6	0,11	5,9	1.996.335	-4,2	1,2
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	582,6	4,8	0,0	0,00	5,8	10.076	-6,0	0,0

Esportazioni per categorie di prodotto. Emilia-Romagna e Italia. Valori riferiti al trimestre

	Emilia-romagna					Italia		
	Migliaia di euro	Var. % (1)	Quota (2)	Contributo (3)	Quota ER/ITA(4)	Migliaia di euro	Var. % (1)	Quota (2)
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	18.218,9	52,0	0,1	0,03	0,5	3.425.214	-4,8	2,1
CE20-Prodotti chimici	1.045.807,0	-11,1	4,9	-0,62	10,6	9.836.351	-4,1	6,1
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	752.984,4	31,7	3,6	0,86	4,2	17.935.865	4,7	11,1
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	512.369,5	5,9	2,4	0,14	10,0	5.117.725	-1,1	3,2
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.139.599,0	-6,2	5,4	-0,35	40,0	2.850.230	-4,9	1,8
CH24-Prodotti della metallurgia	773.020,4	3,1	3,7	0,11	5,0	15.433.450	44,5	9,5
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	591.672,6	3,8	2,8	0,10	9,8	6.029.182	2,1	3,7
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	459.847,5	23,8	2,2	0,42	9,0	5.119.564	1,3	3,2
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.068.355,1	7,5	5,1	0,36	13,5	7.925.903	1,1	4,9
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	5.275.957,7	0,4	25,0	0,11	22,7	23.236.107	-1,4	14,3
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2.689.074,9	-7,0	12,7	-0,96	25,9	10.371.295	2,3	6,4
CL30-Altri mezzi di trasporto	323.563,1	-28,9	1,5	-0,62	6,2	5.228.404	-23,0	3,2
CM31-Mobili	187.231,0	-11,9	0,9	-0,12	7,4	2.534.506	-7,4	1,6
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	480.991,0	11,8	2,3	0,24	7,6	6.298.261	-6,9	3,9
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0	n.c.	0,0	0,00	0,0	233.906	-13,0	0,1

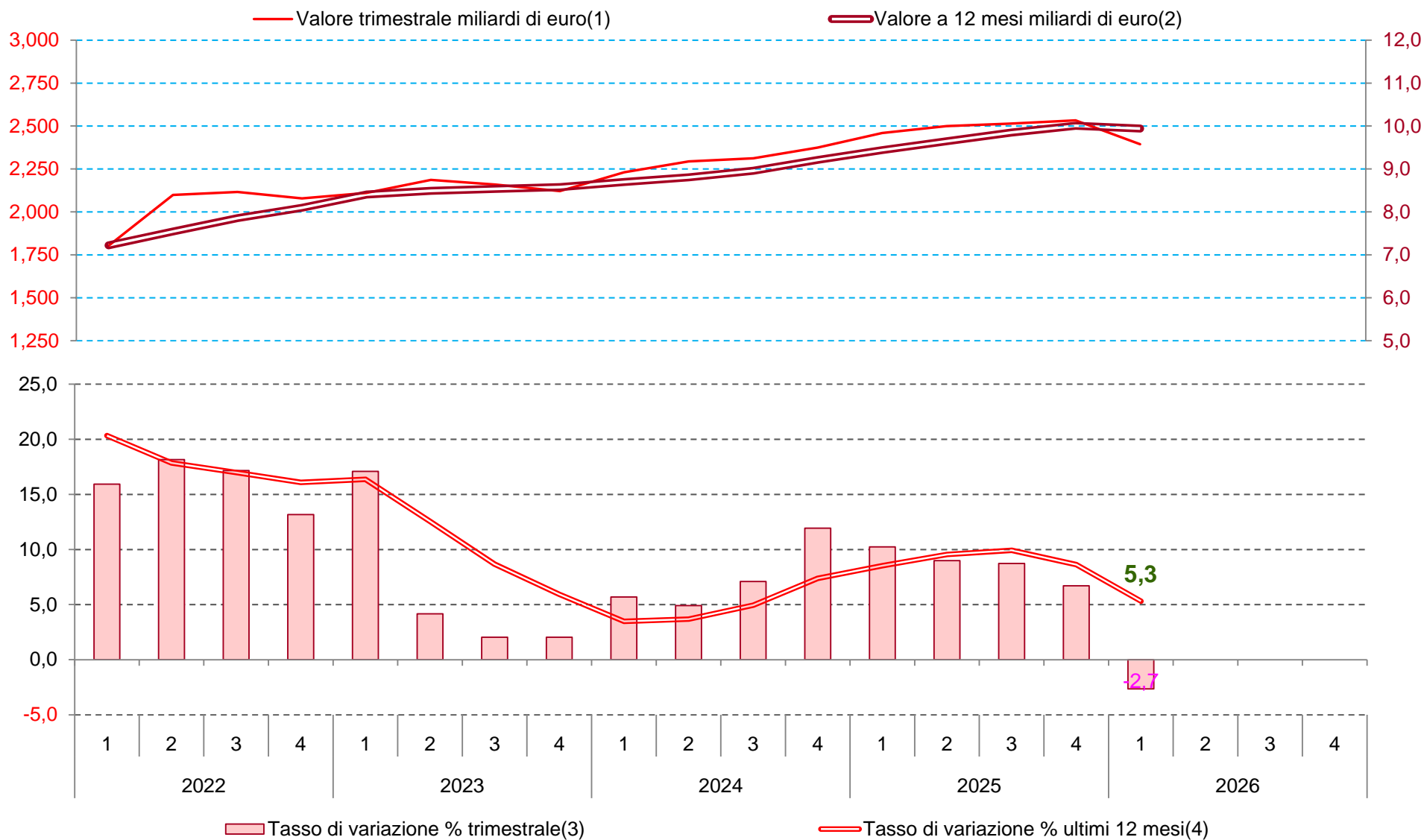
Esportazioni per categorie di prodotto. Emilia-Romagna e Italia. Valori riferiti al trimestre

	Emilia-romagna					Italia		
	Migliaia di euro	Var. % (1)	Quota (2)	Contributo (3)	Quota ER/ITA(4)	Migliaia di euro	Var. % (1)	Quota (2)
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	0,0	n.c.	0,0	0,00	n.c.	0	n.c.	0,0
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	82.343,9	16,2	0,4	0,05	9,0	915.485	15,9	0,6
JA58-Prodotti delle attività editoriali	141.238,8	170,7	0,7	0,42	40,4	349.317	29,4	0,2
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	4.949,5	98,1	0,0	0,01	11,9	41.497	18,9	0,0
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4,2	-78,7	0,0	-0,00	0,1	4.632	-18,1	0,0
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	4.145,1	0,6	0,0	0,00	4,9	83.821	-37,0	0,1
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	610,8	327,2	0,0	0,00	2,4	25.678	247,7	0,0
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	0,0	n.c.	0,0	0,00	0,0	2	n.c.	0,0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	118.832,2	11,8	0,6	0,06	3,7	3.170.261	-4,2	2,0
Totale	21.127.620,0	0,2	100,0	0,22	13,0	162.203.856	1,3	100,0

(1) Tasso di variazione tendenziale sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quota delle esportazioni per tipologia di prodotto. (3) Contributo alla variazione trimestrale (punti percentuali). (4) Quota delle esportazioni nazionali della stessa tipologia di prodotto.

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Istat

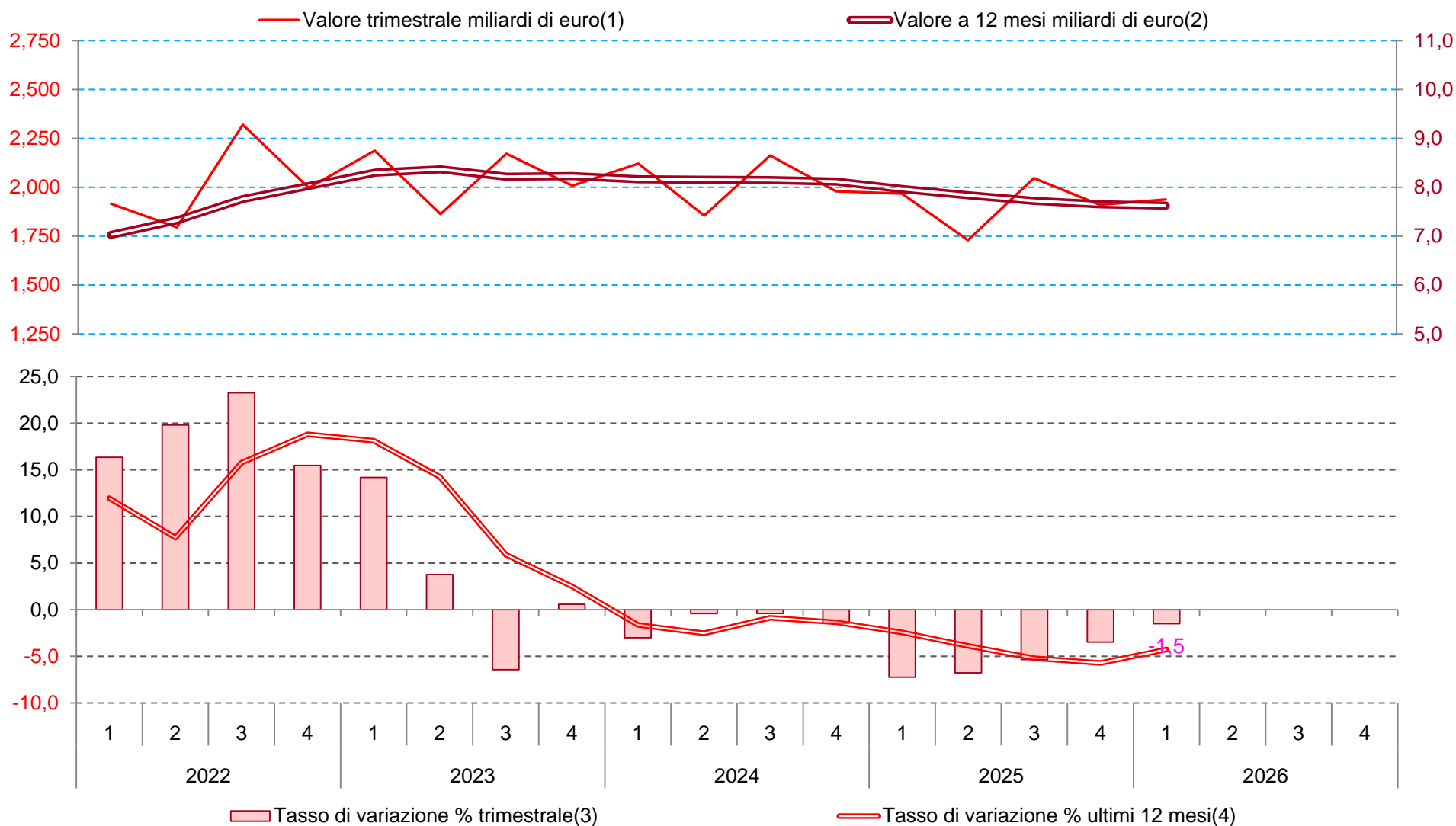
Alimentari e bevande: esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

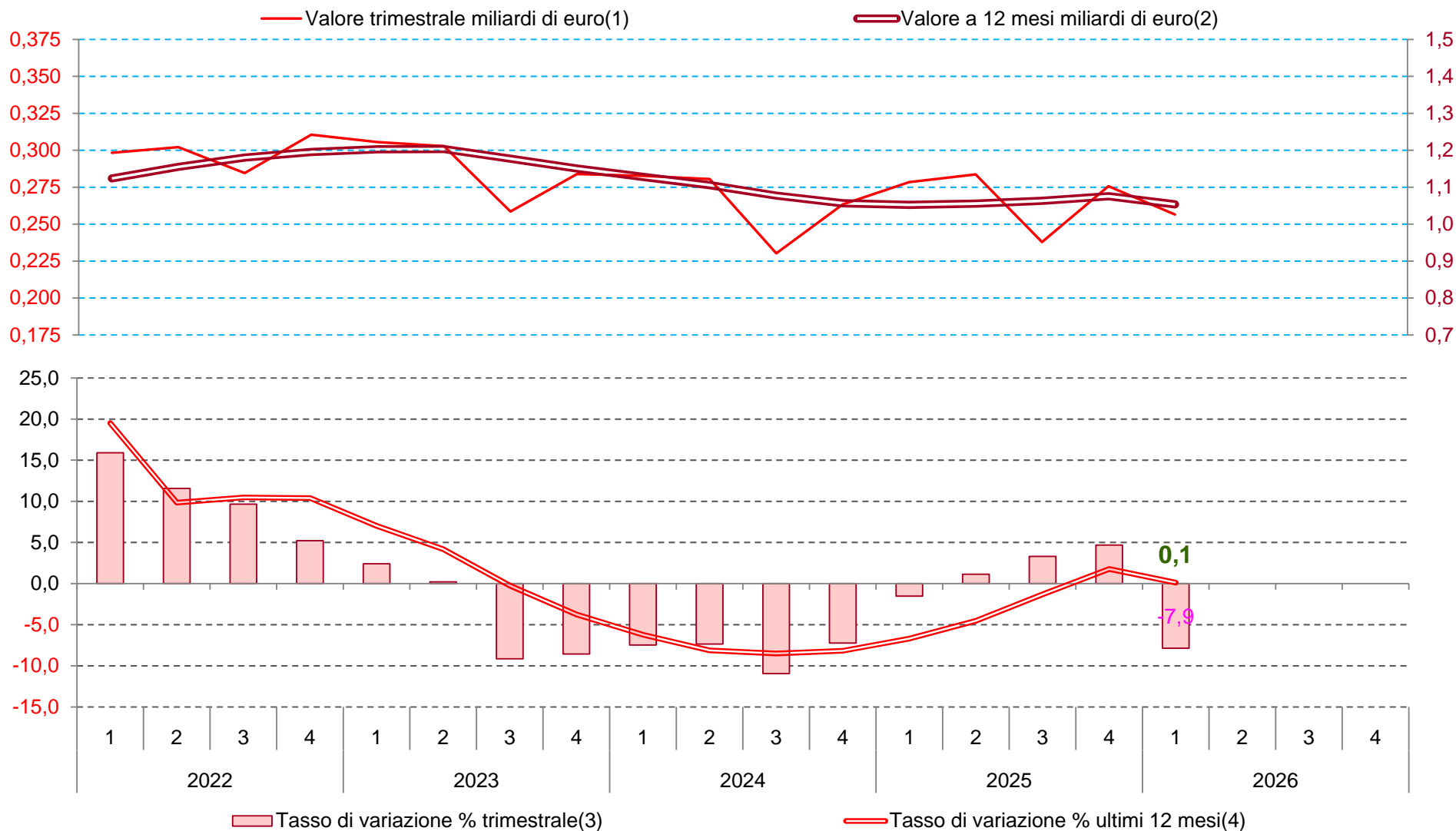
Moda(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)



(*) Tessile, abbigliamento, cuoio e calzature. (1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

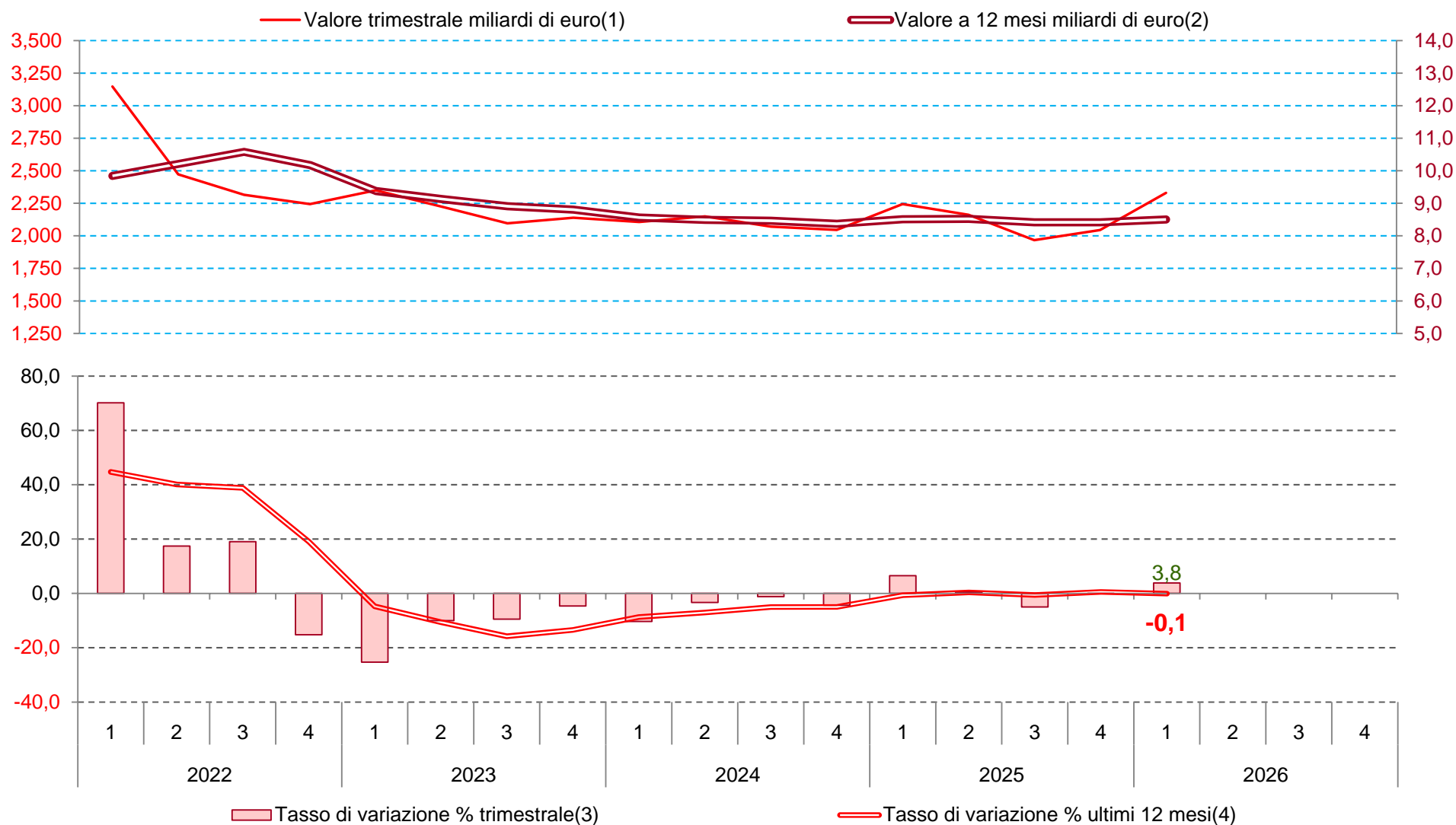
Legno e mobile(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)



(*) Industrie del legno e del mobile in legno. (1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

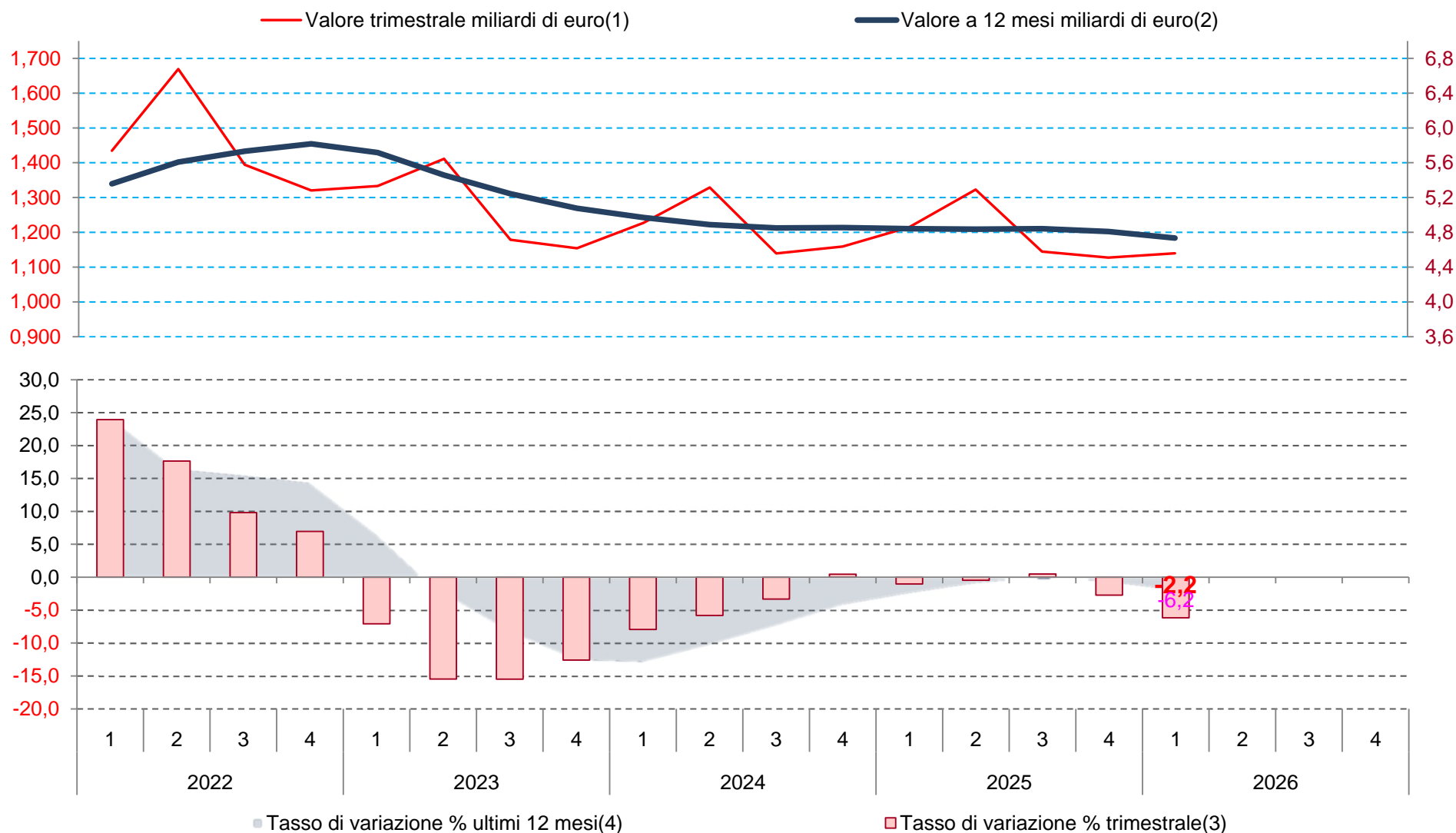
Chimica, petrolio, farma, gomma, mat.plastiche. (*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)



(*) Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; Prodotti chimici; Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; Articoli in gomma e materie plastiche. (1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

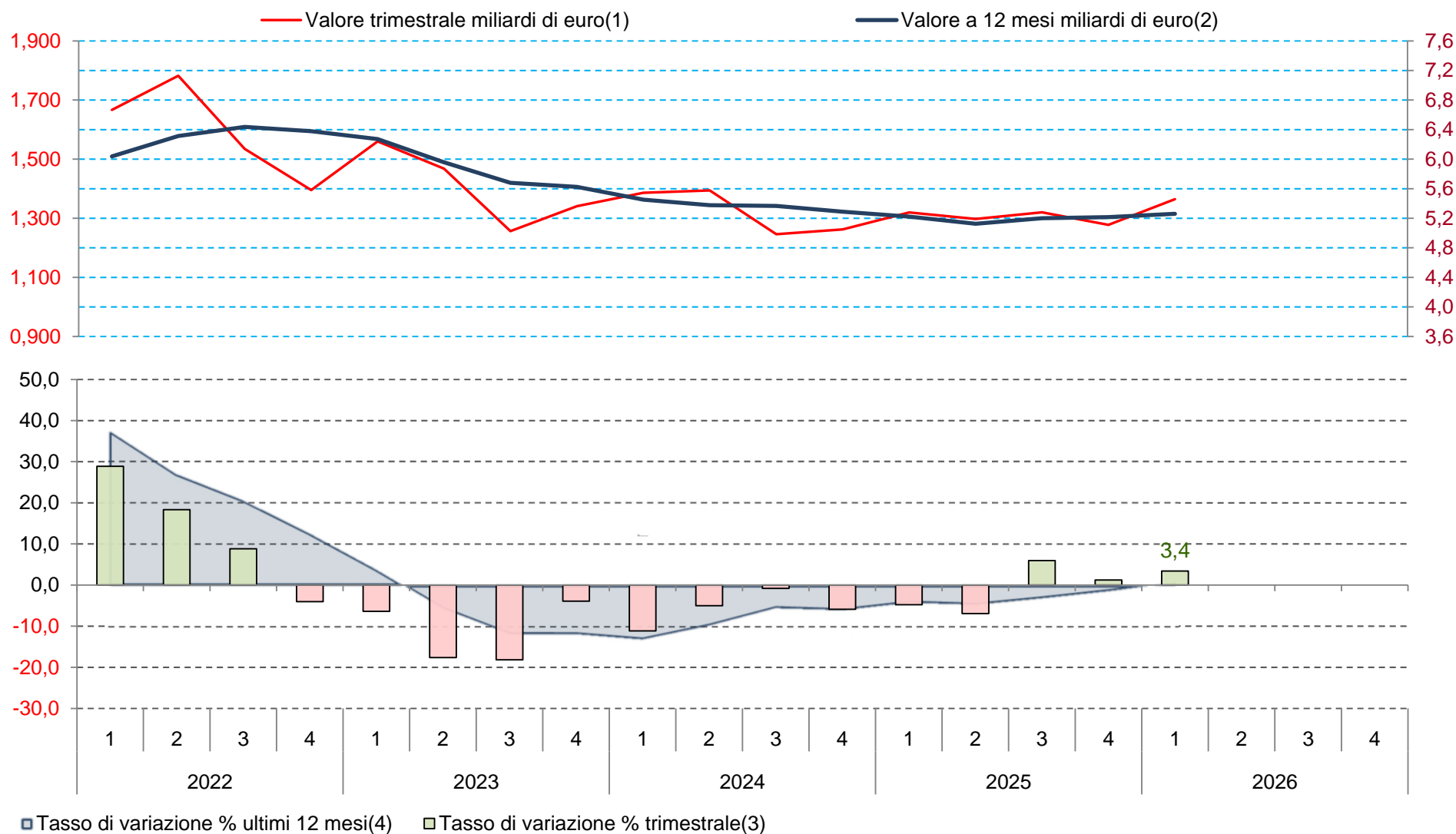
Ceramica, vetro(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)



(*) Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi. (1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

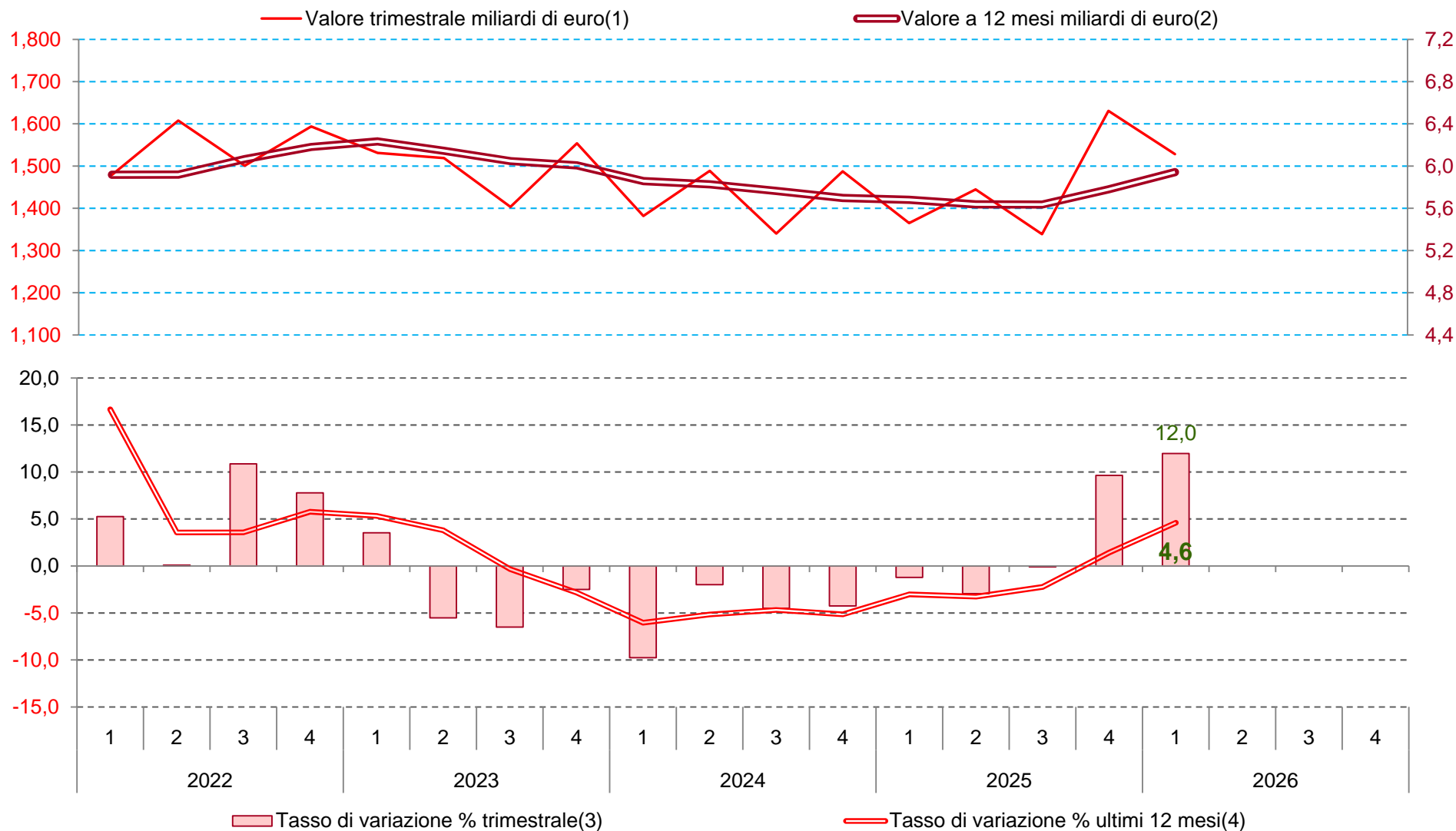
Metallurgia e prodotti in metallo(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)



(*) Prodotti della metallurgia. Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature. (1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

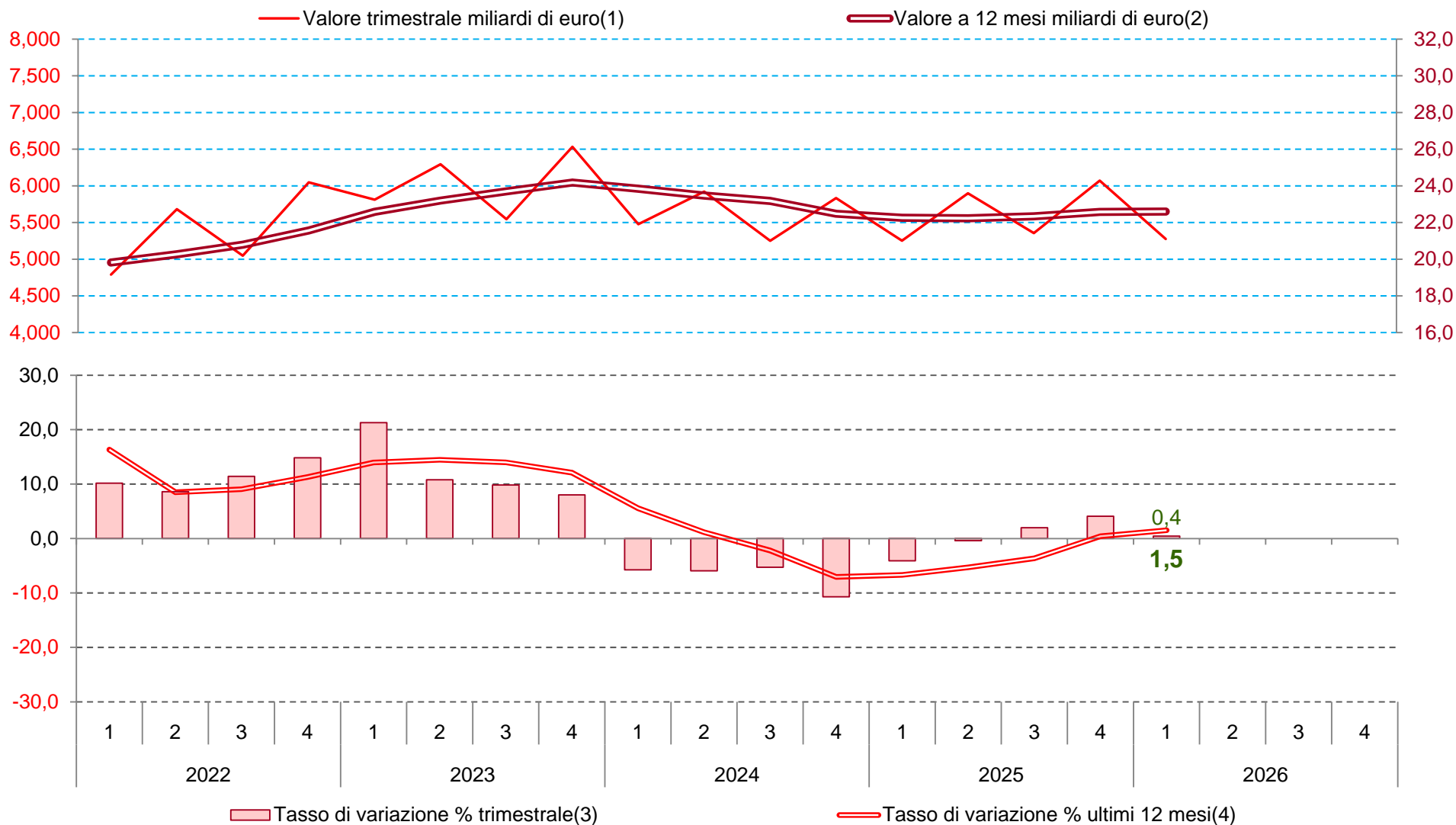
Apparecchi elettronici, elettrici, ottici, medicali, di misura*: esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione trimestrale(3) e a 12 mesi(4)



(*) Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi. Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche. (1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

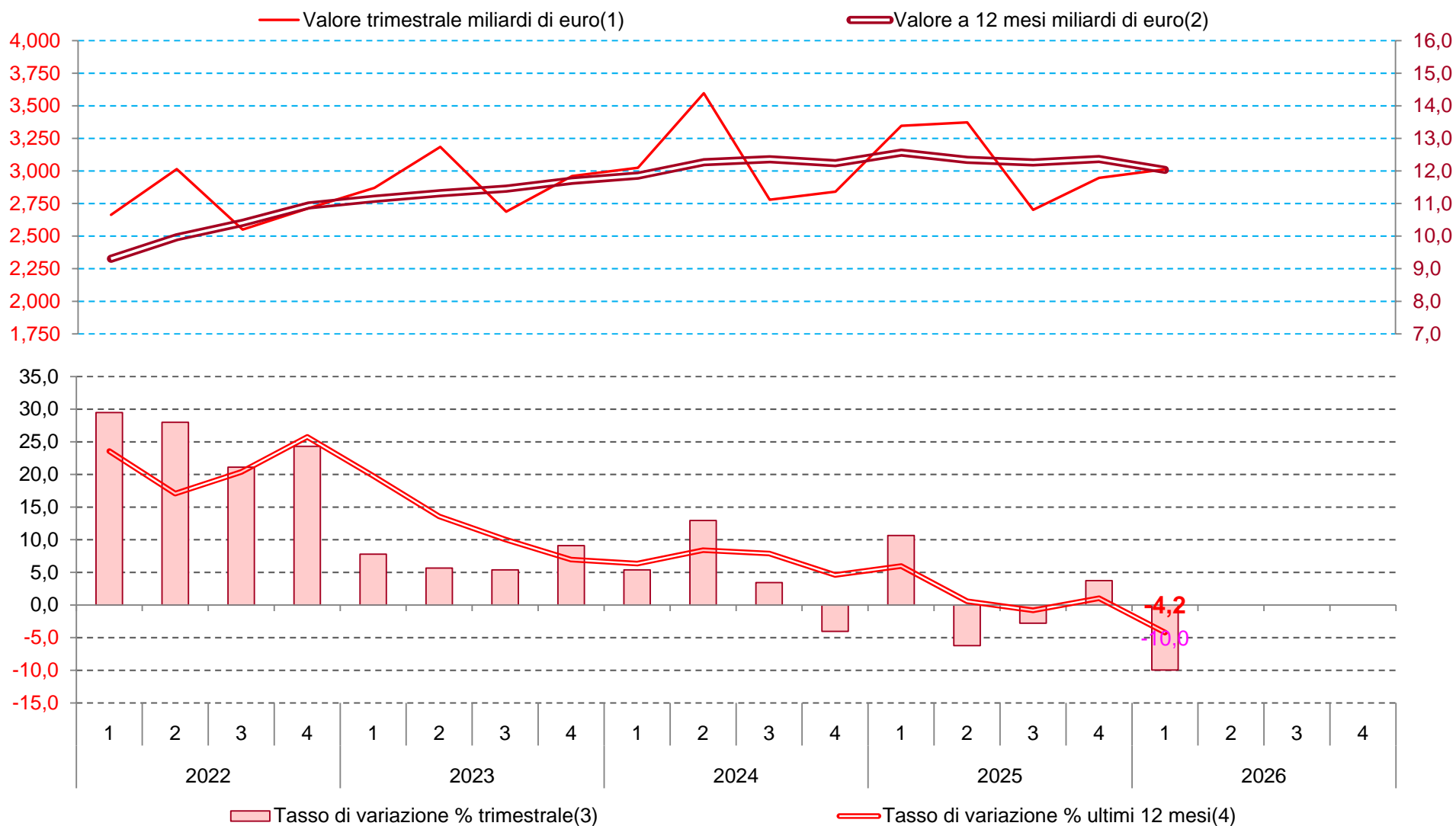
Macchinari e apparecchiature n.c.a.(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)



(*) Macchinari e apparecchiature non classificati altrimenti. (1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

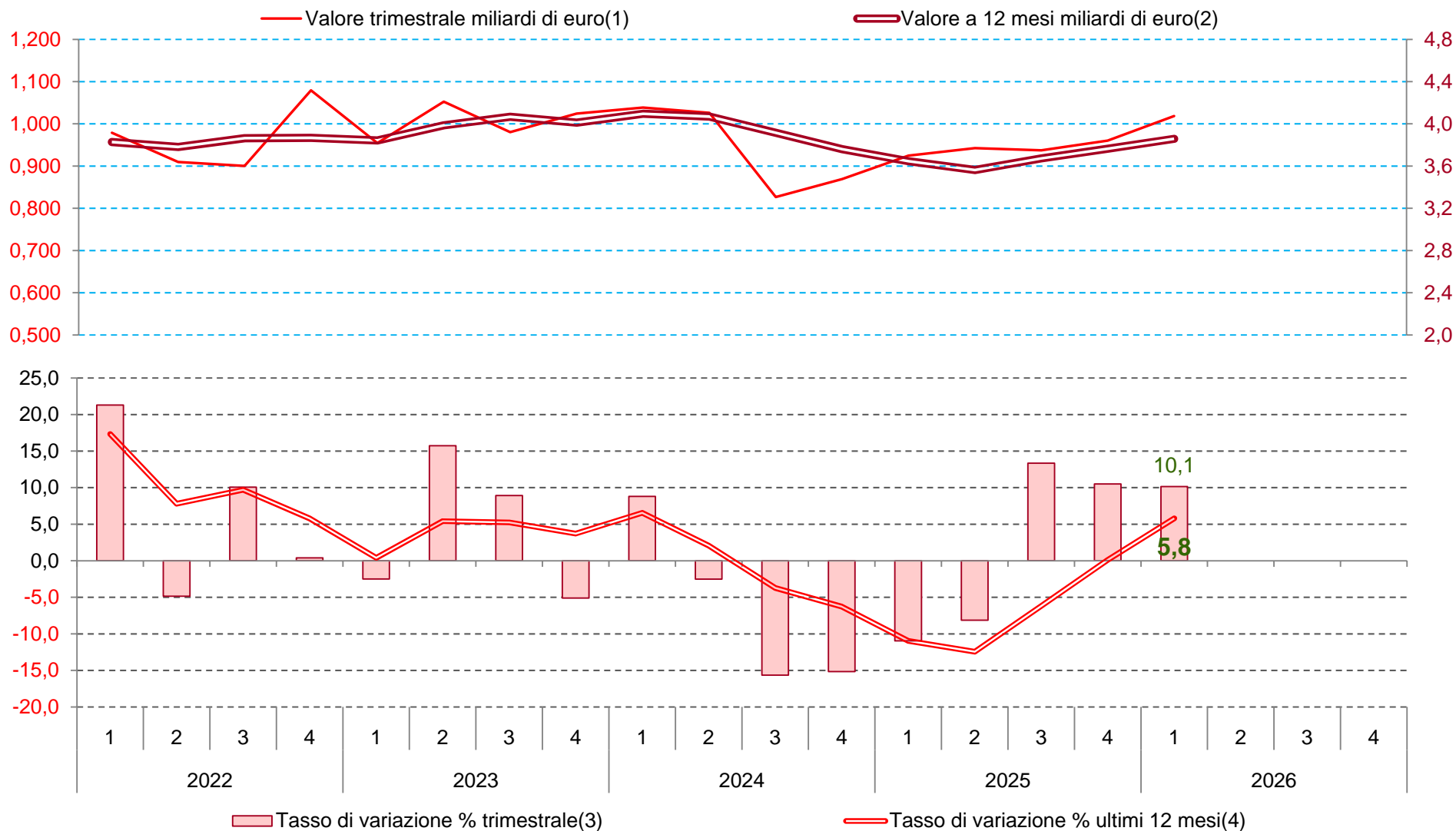
Mezzi di trasporto(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)



(*) Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi. Altri mezzi di trasporto. (1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Altra manifattura(*): esportazioni nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso di variazione (3) e a 12 mesi(4)



(*) Tabacco, Carta e prodotti di carta, Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati, Prodotti delle altre industrie manifatturiere. (1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

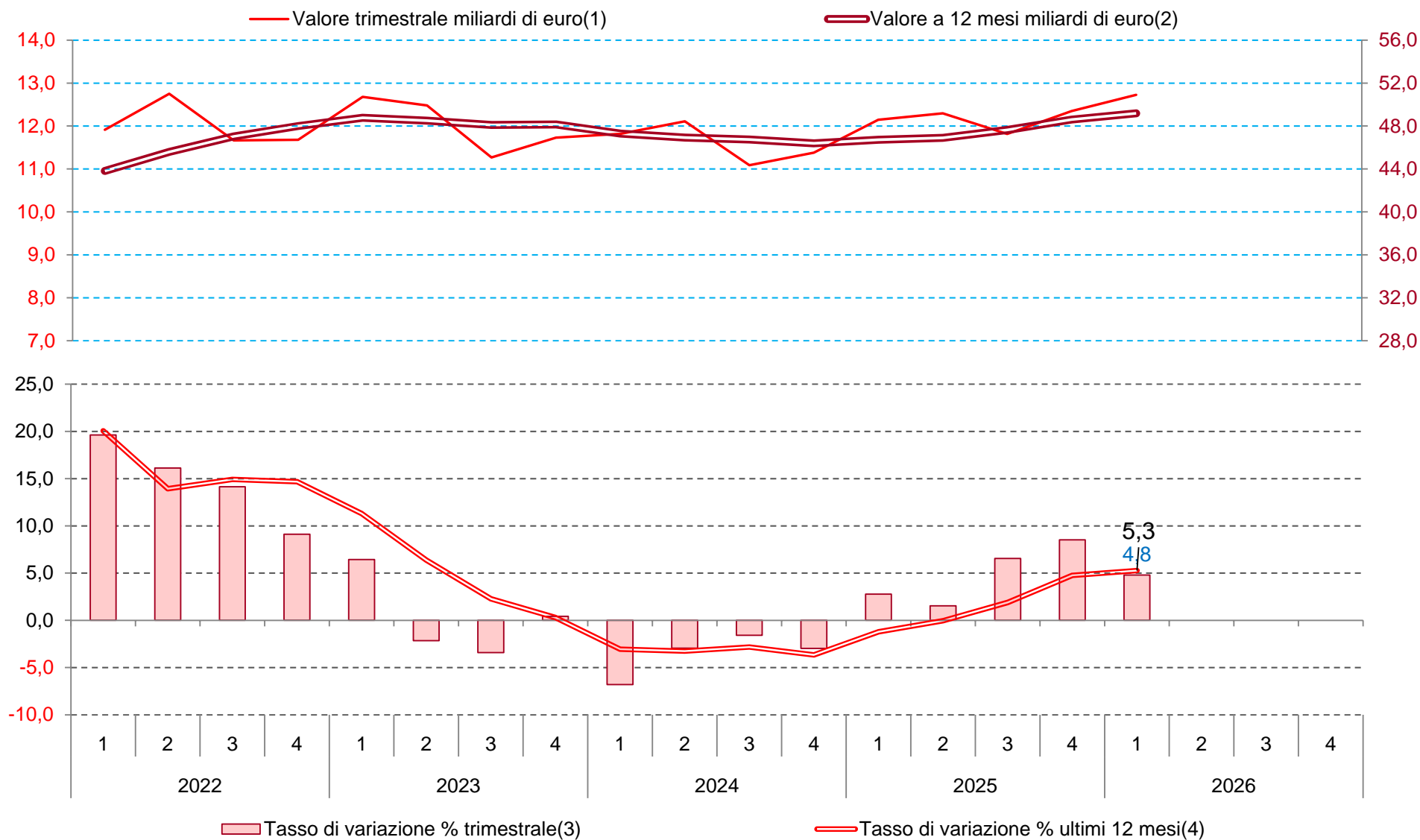
Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

D e t t a g l i o :

D e s t i n a z i o n i

<http://www.ucer.camcom.it>

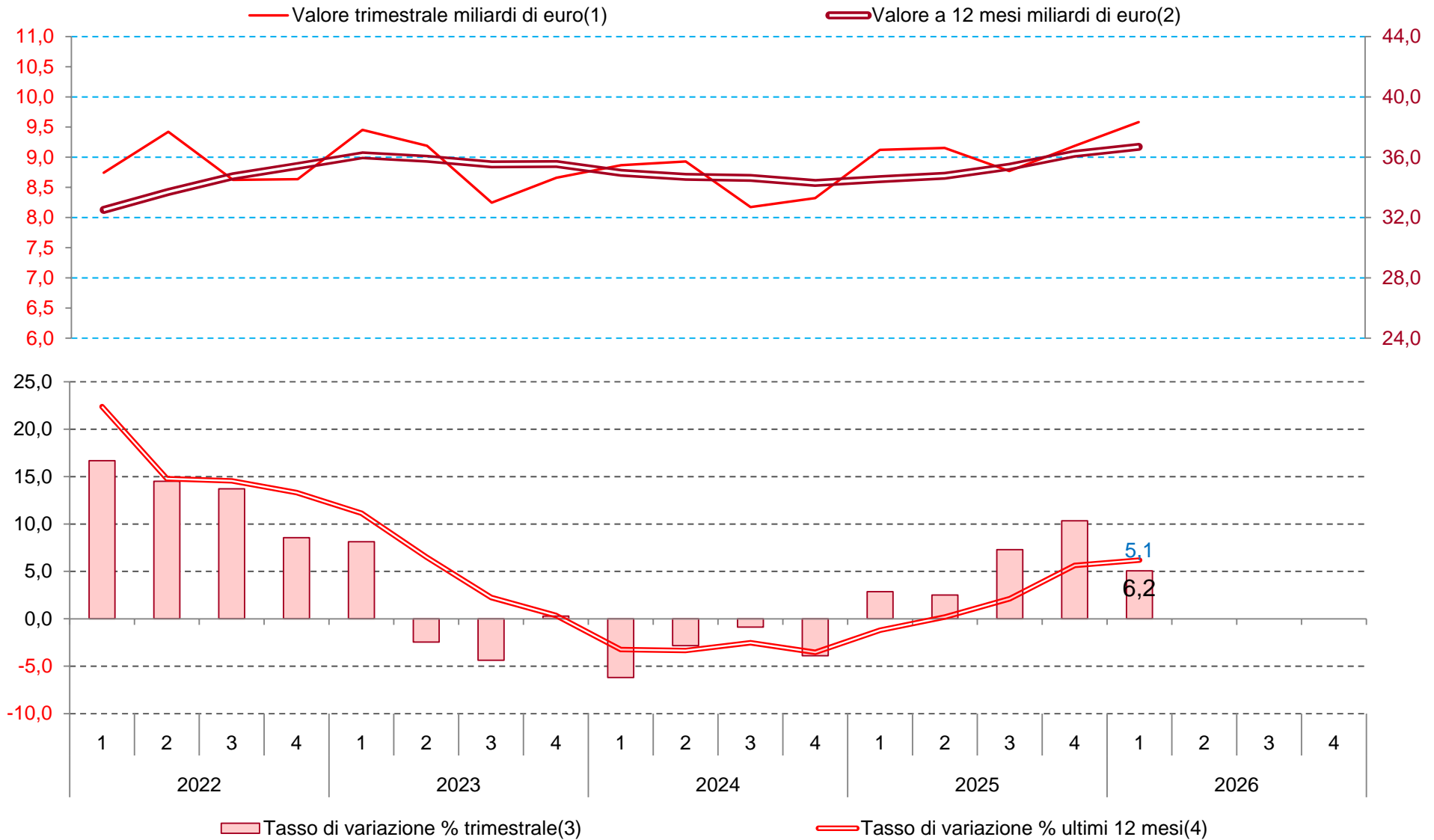
Esportazioni verso l'Unione europea a 27 nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

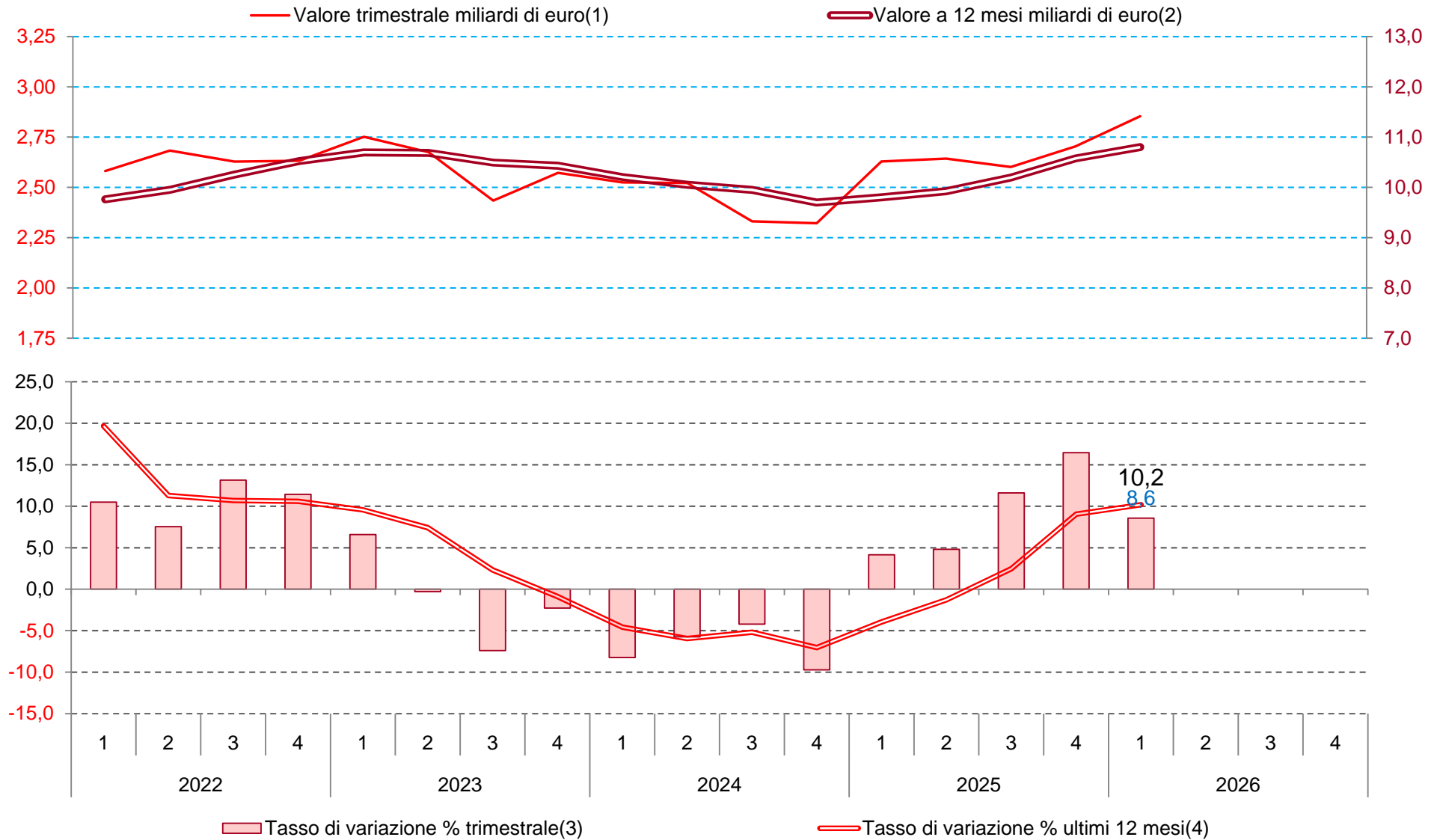
Esportazioni verso l'Area dell'euro a 20 nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

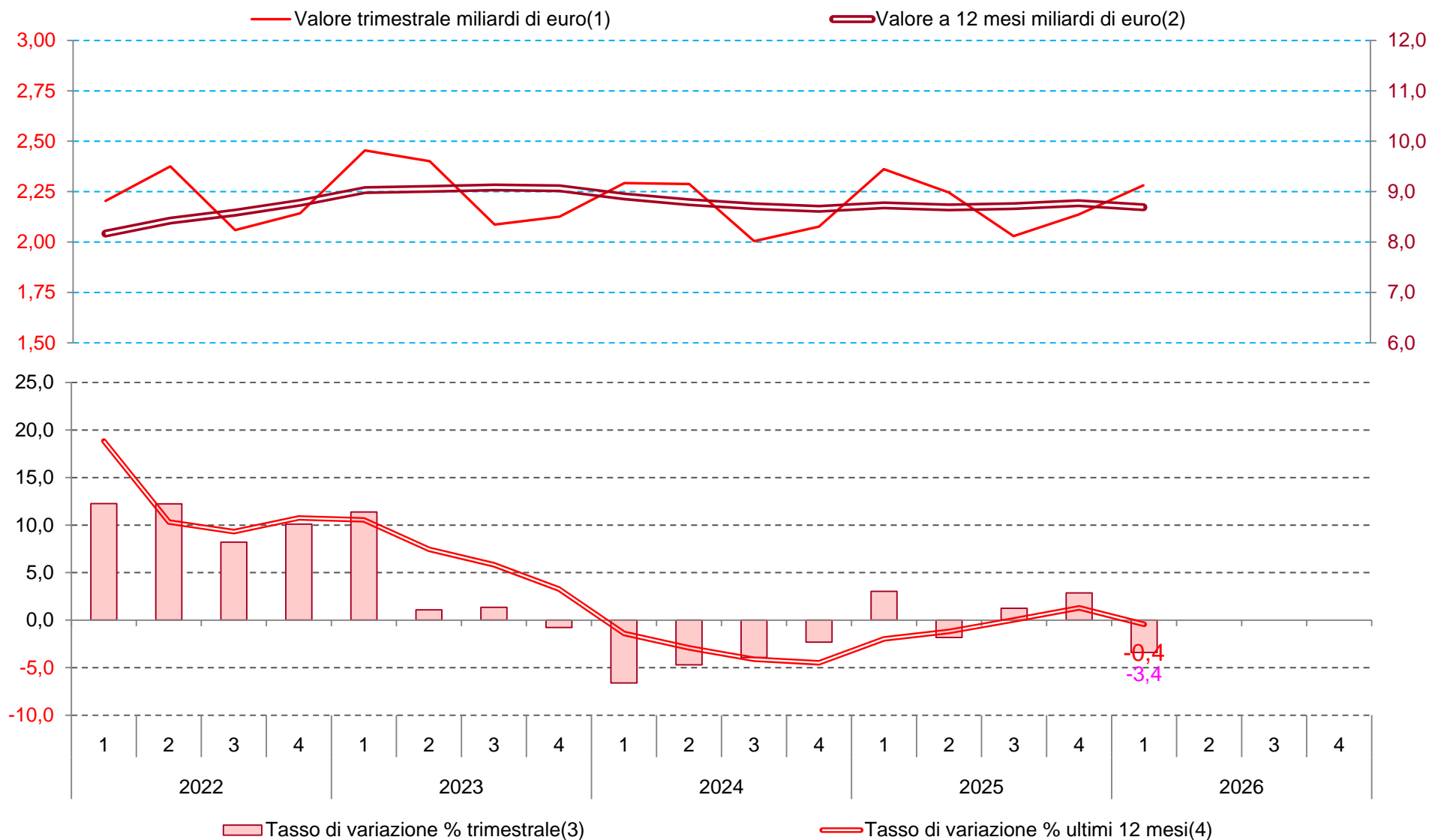
Esportazioni verso la Germania nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

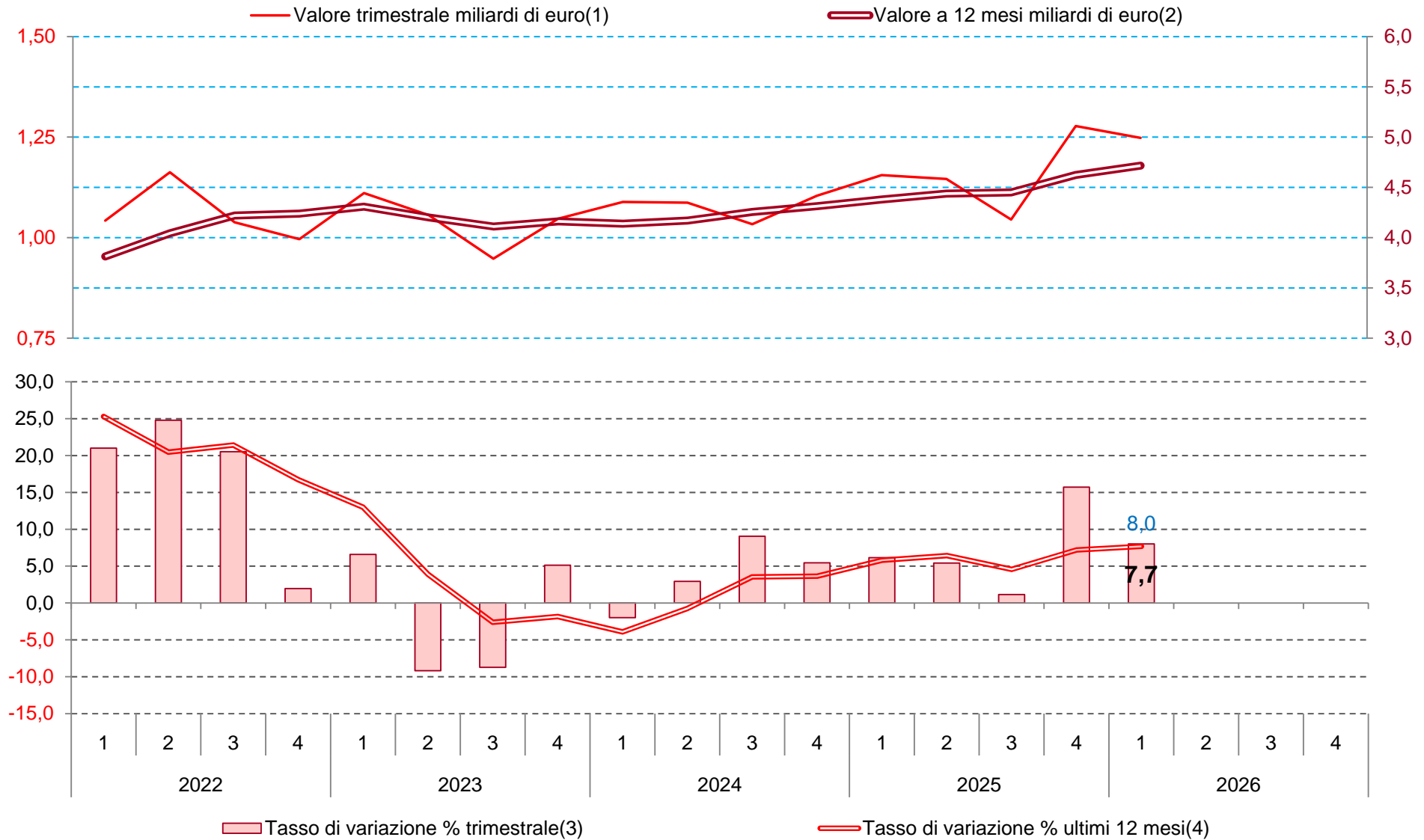
Esportazioni verso la Francia nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

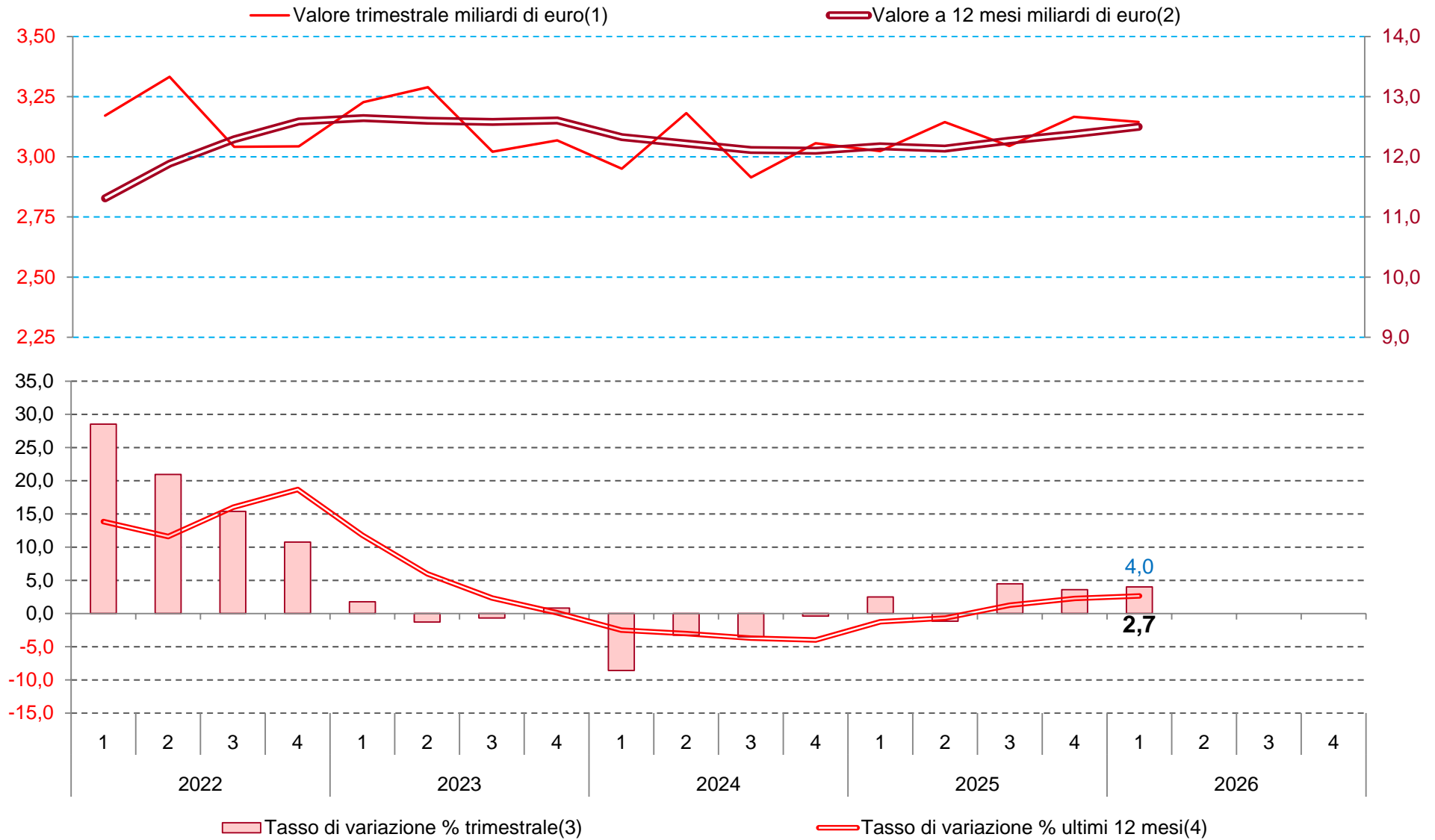
Esportazioni verso la Spagna nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). Emilia-Romagna



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

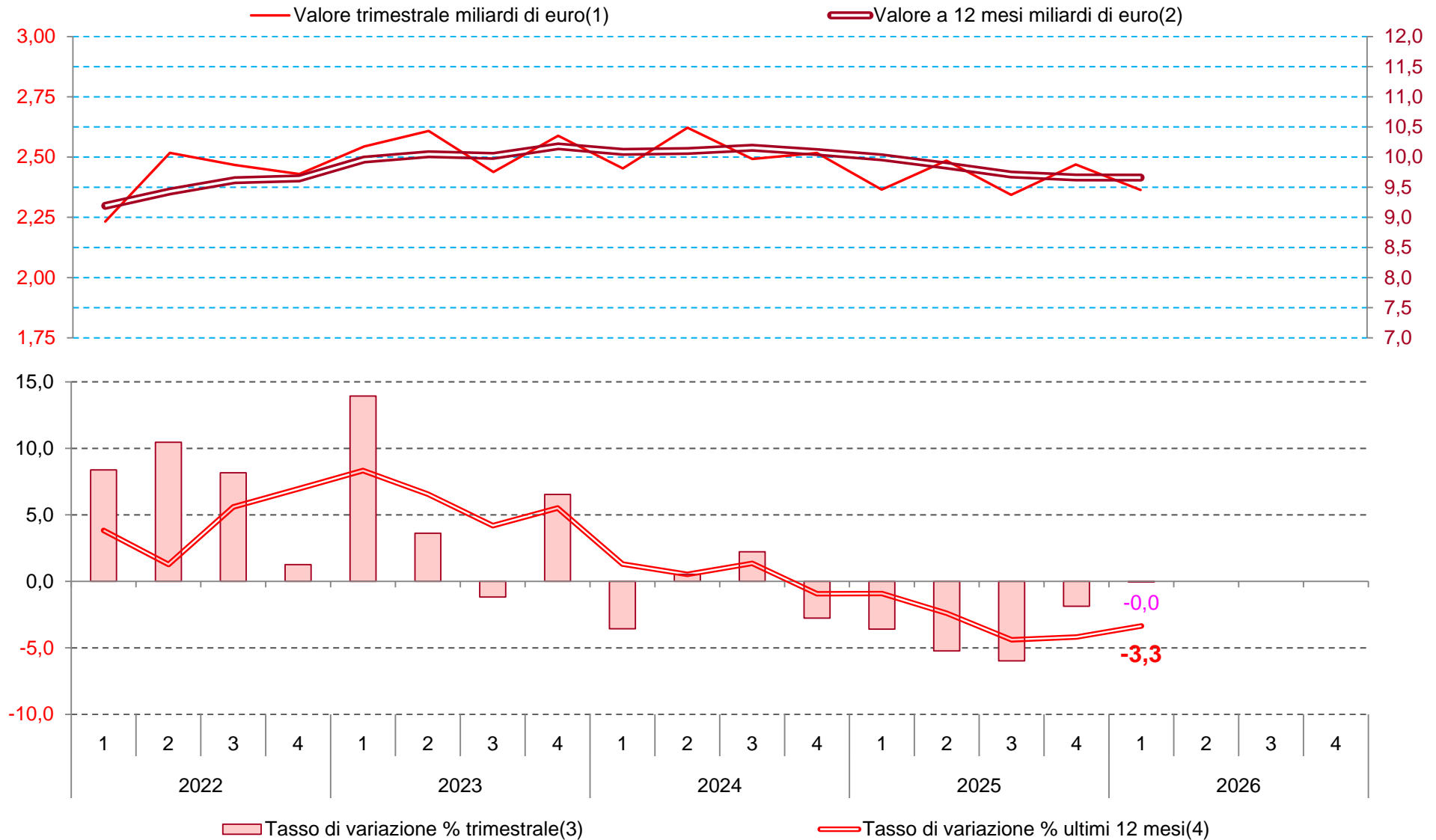
Esportazioni verso i paesi Ue non dell'area dell'euro nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

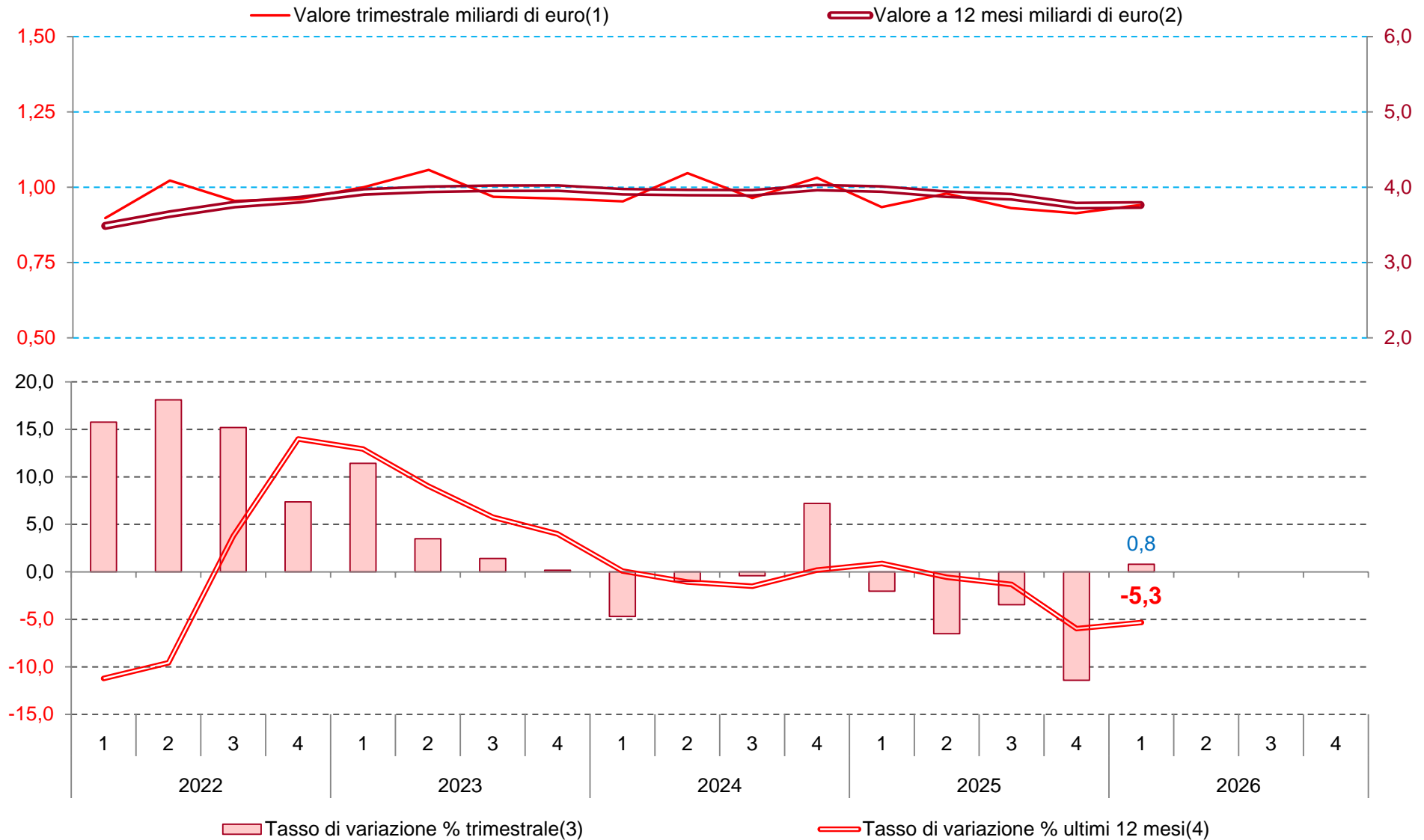
Esportazioni verso i paesi europei non dell'UE nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

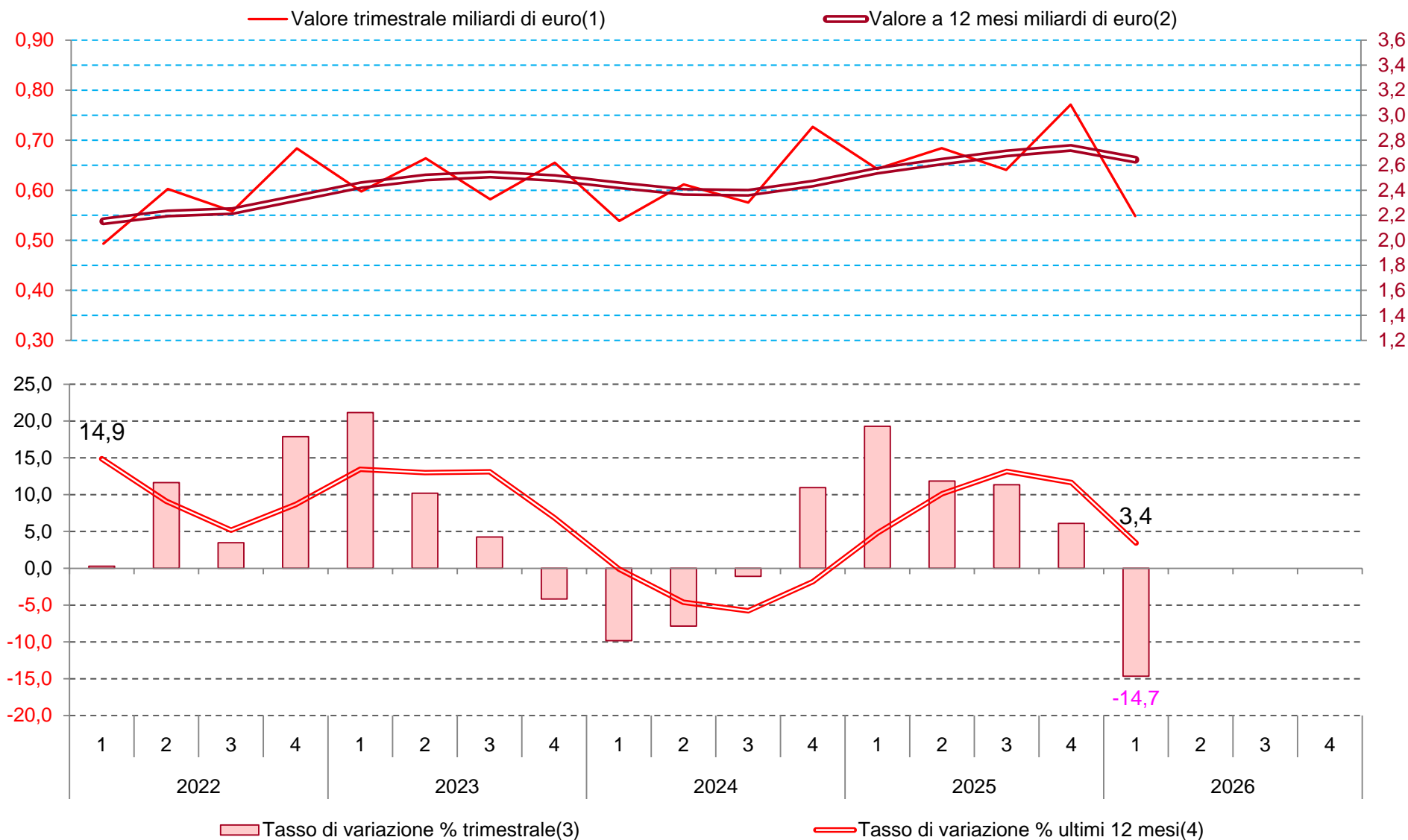
Esportazioni verso il Regno Unito nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

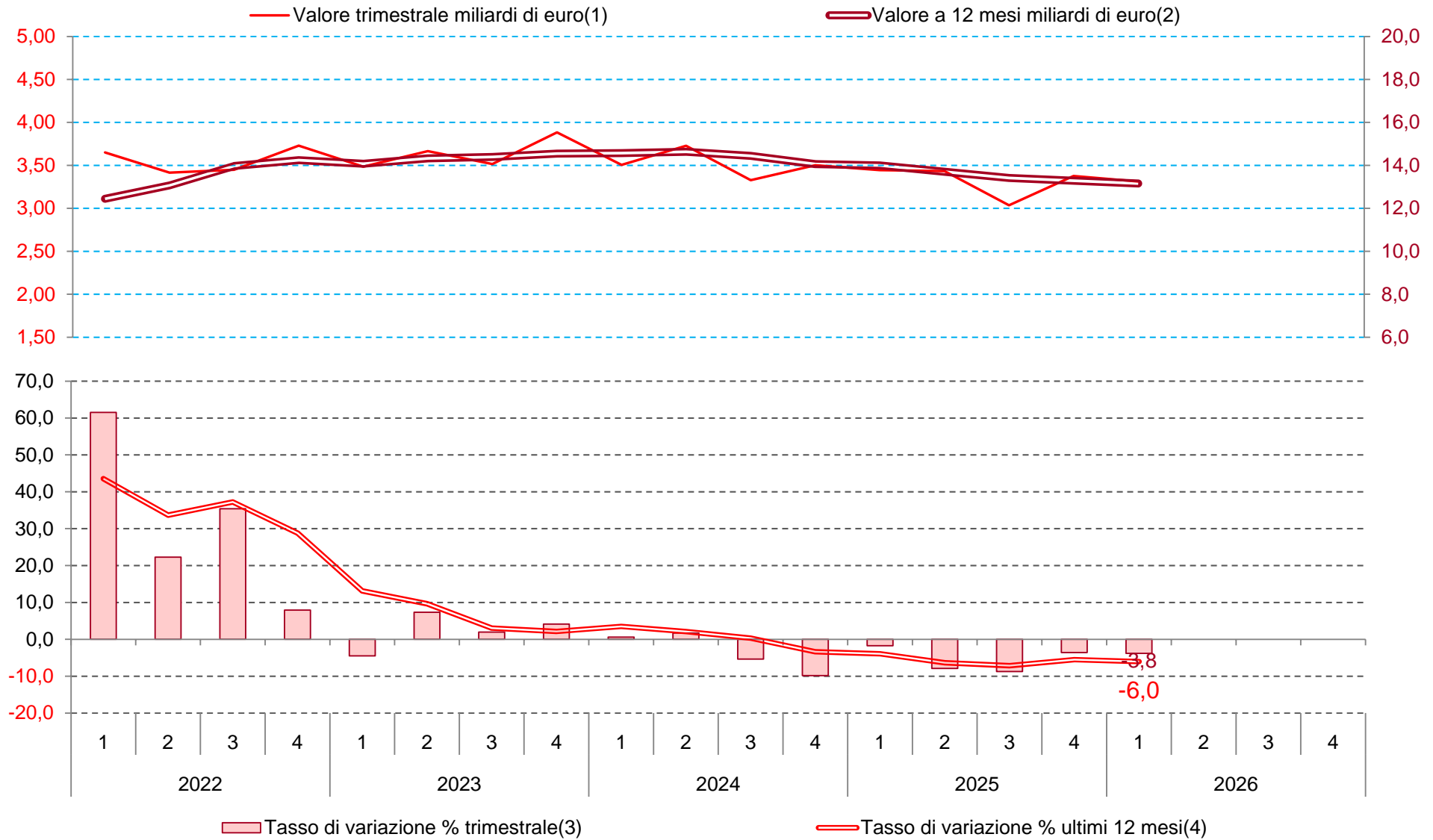
Esportazioni verso l'Africa nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

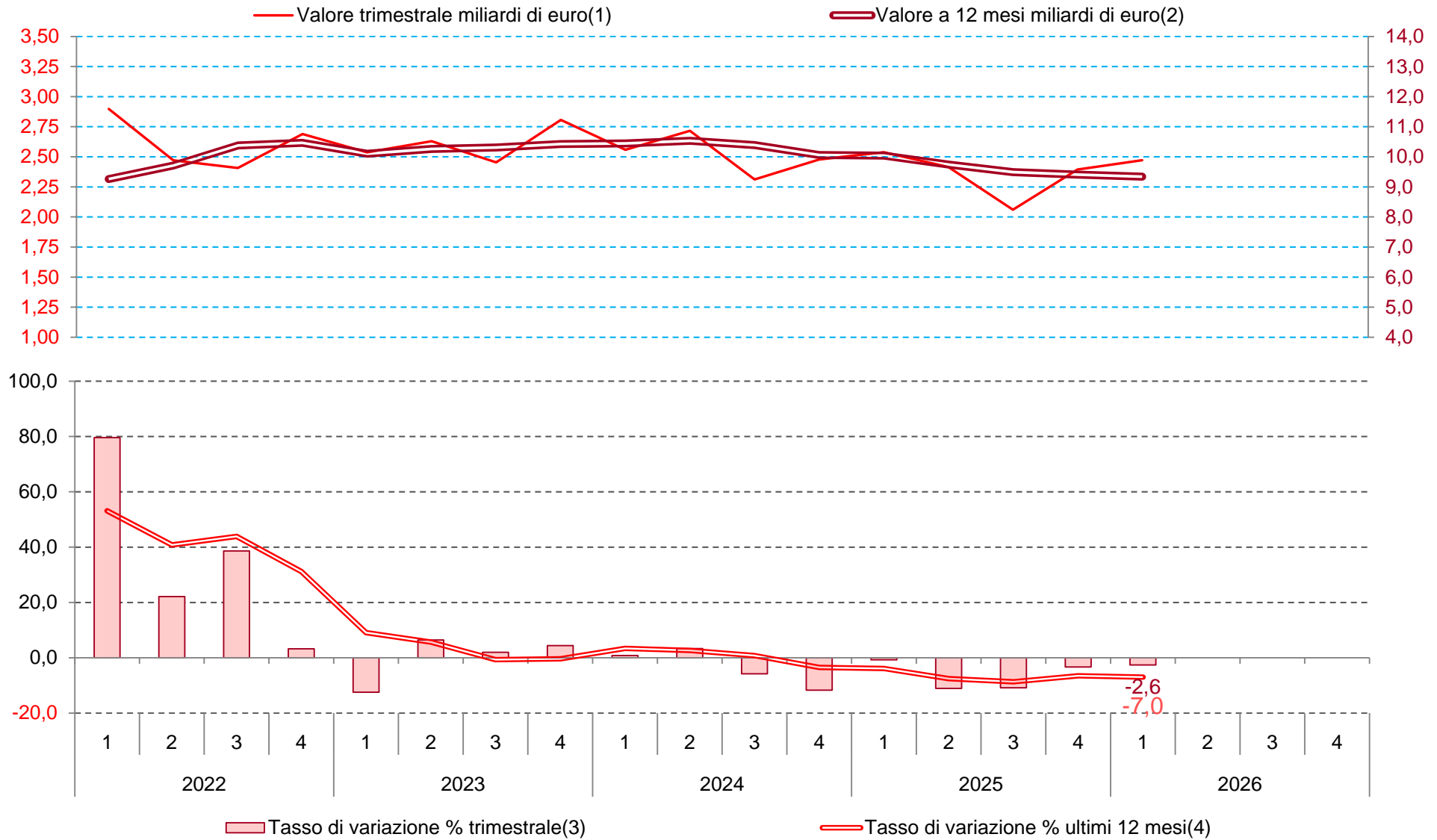
Esportazioni verso l'America nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

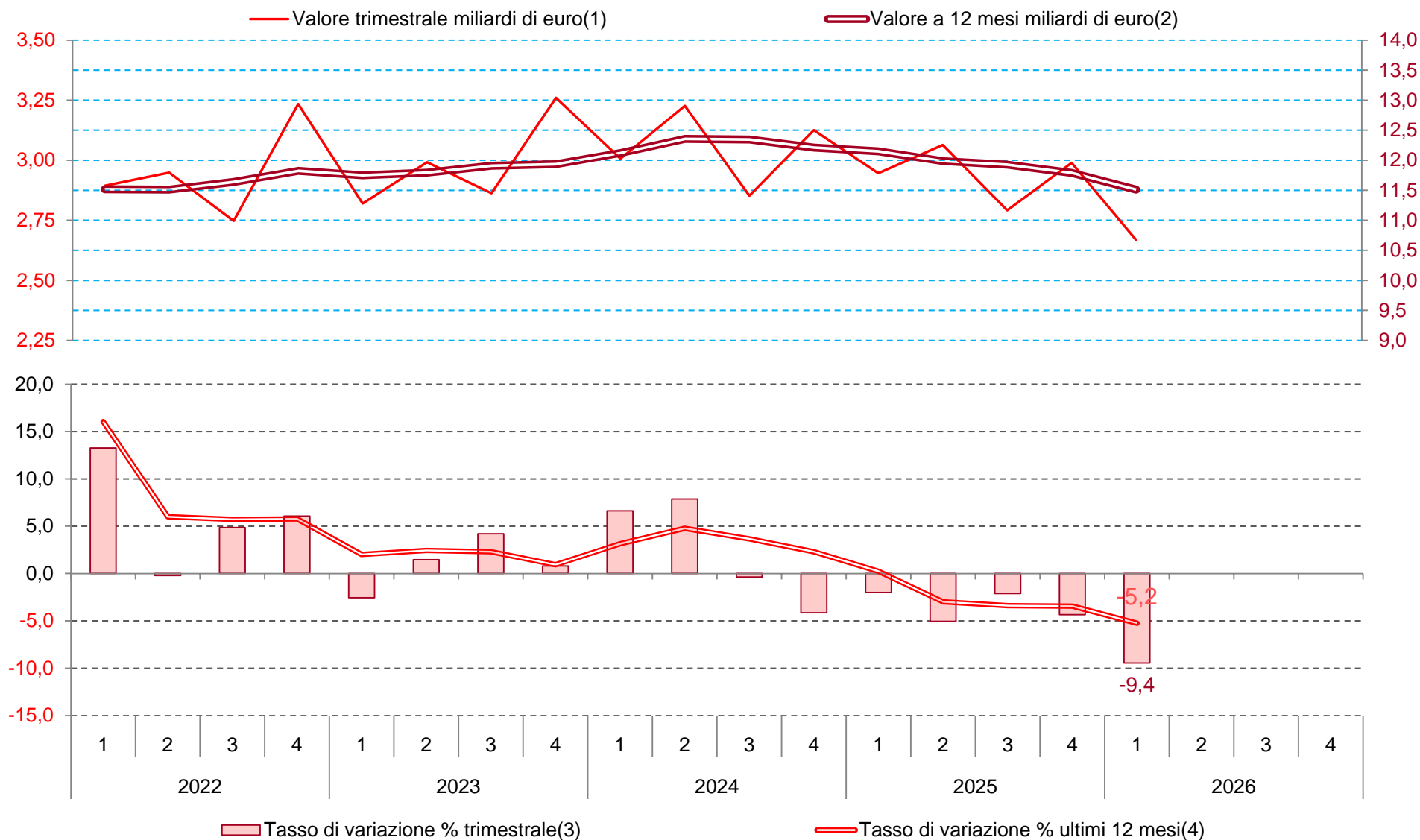
Esportazioni verso gli Stati Uniti nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

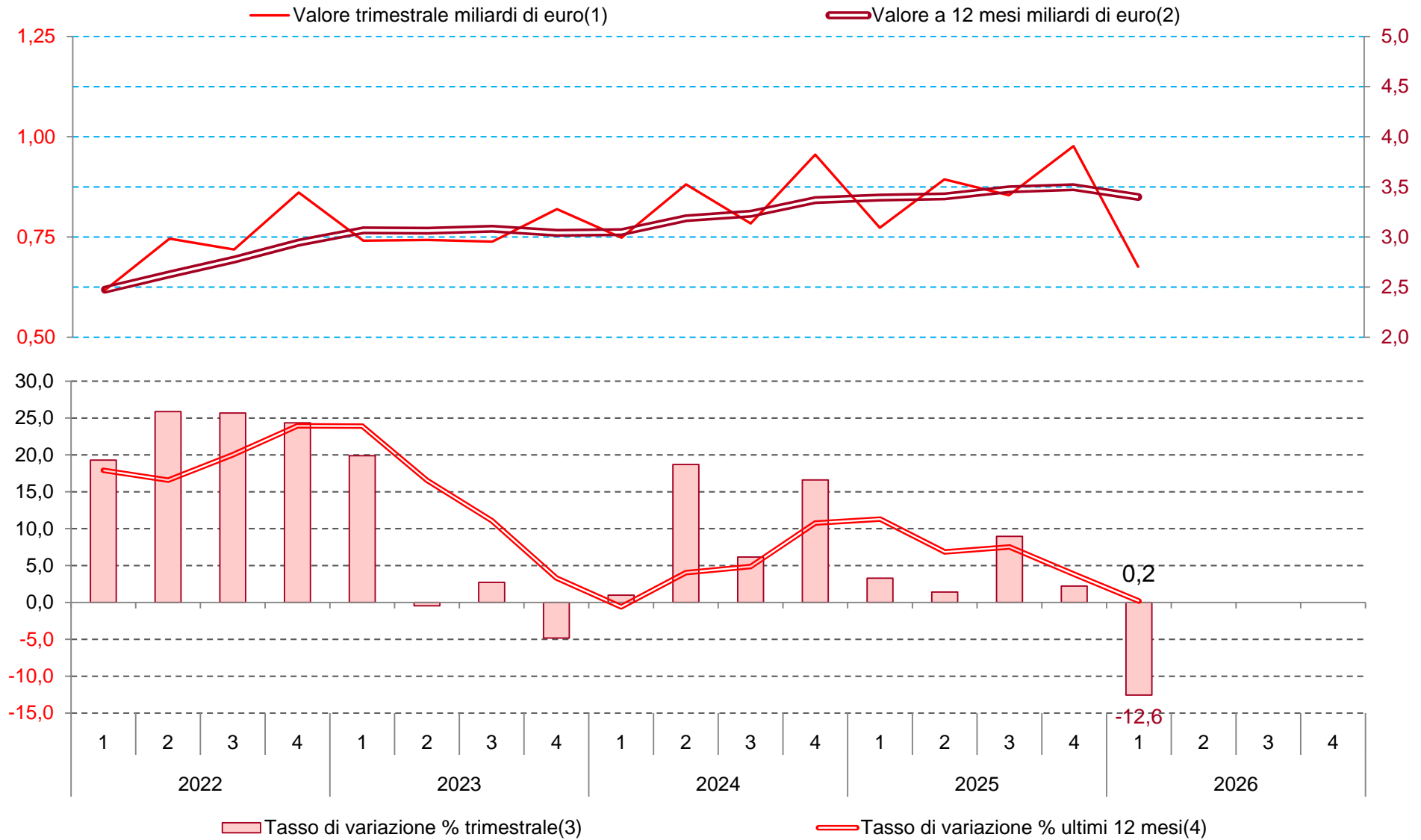
Esportazioni verso l'Asia nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

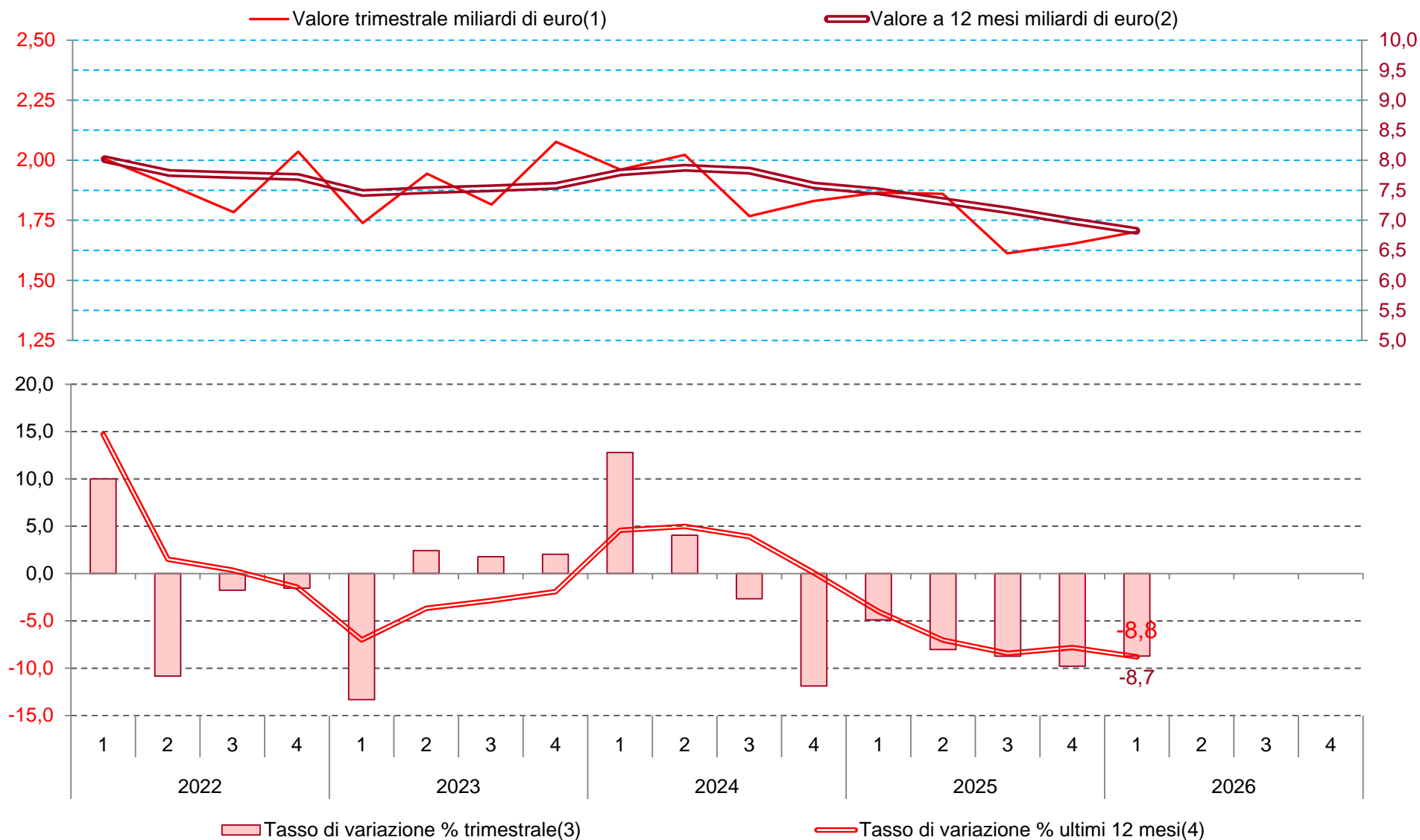
Esportazioni verso il Medio Oriente nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

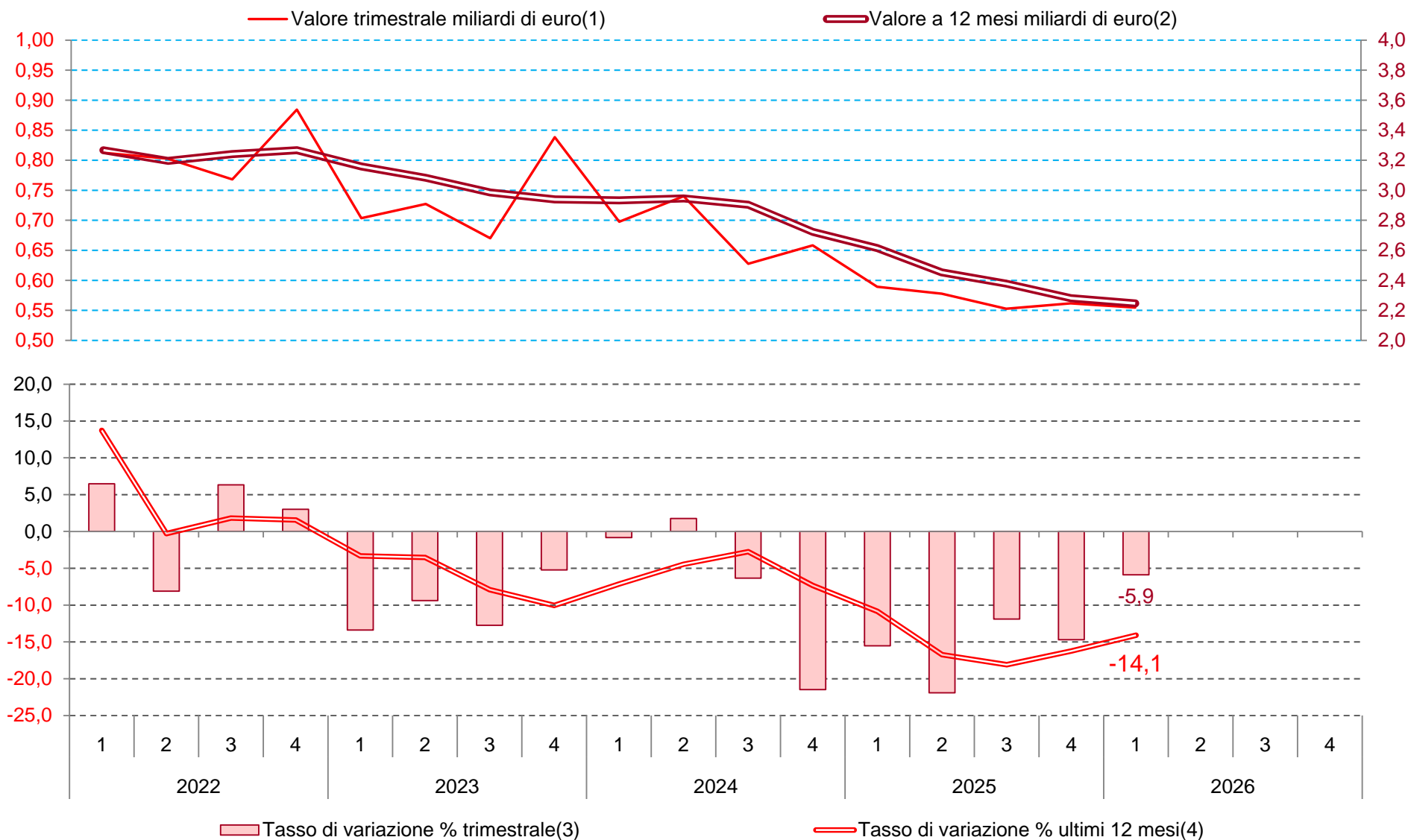
Esportazioni verso l'Asia orientale nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

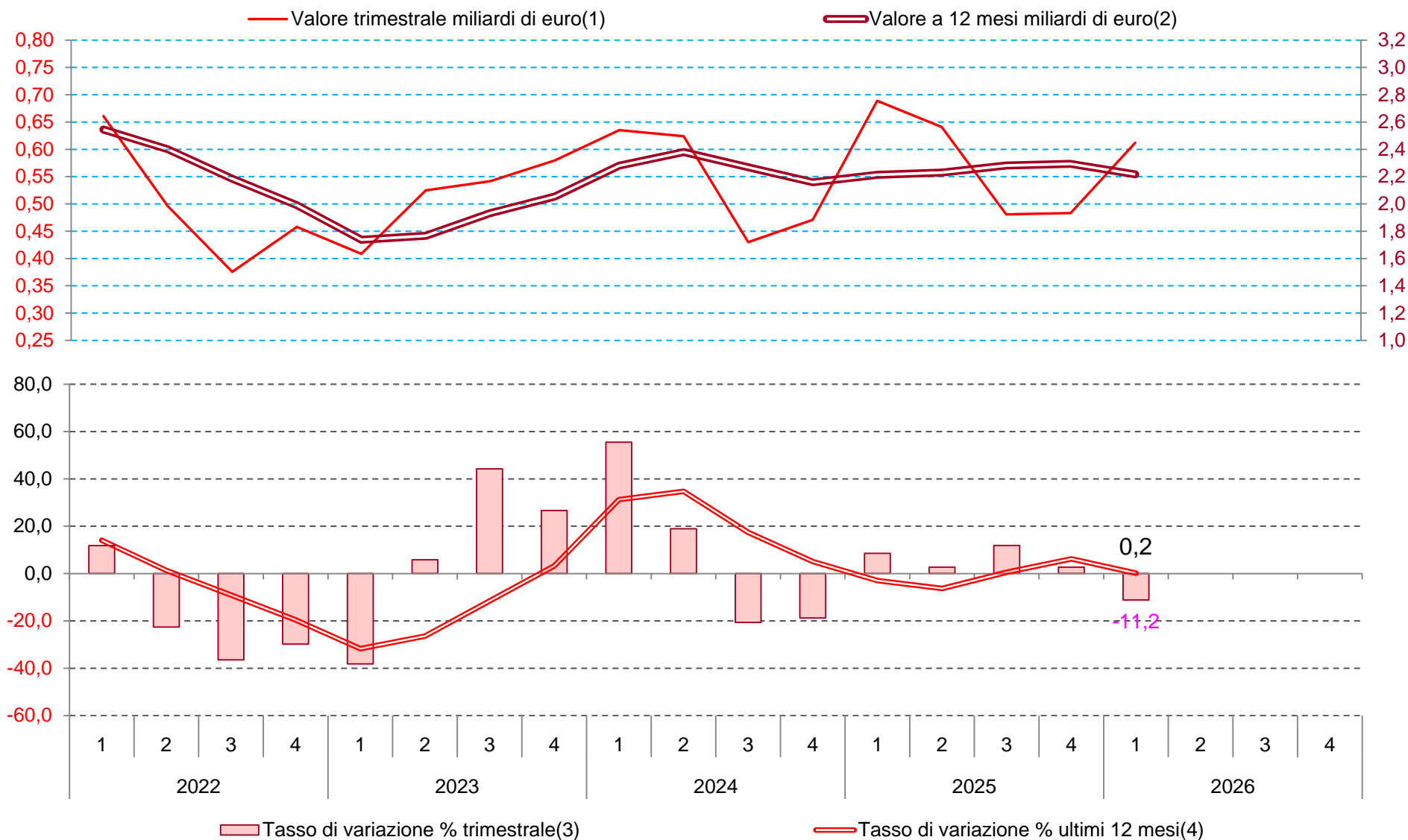
Esportazioni verso Cina Hong Kong e Macao nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

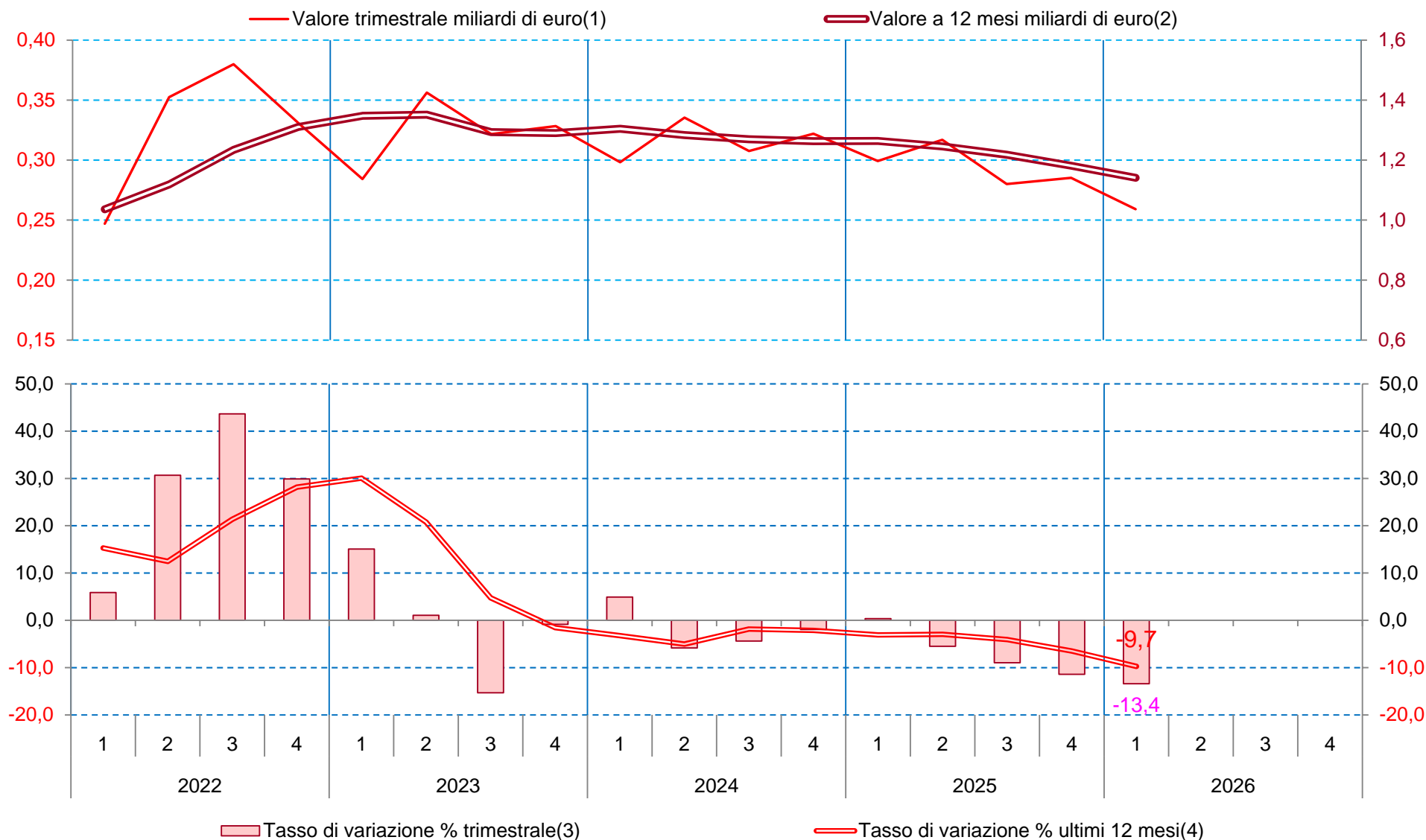
Esportazioni verso il Giappone nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Esportazioni verso l'Oceania nel trimestre(1) e nei 12 mesi(2), tasso tendenziale trimestrale(3) e a 12 mesi(4). E.R.



(1) Esportazioni del trimestre a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore sx). (2) Esportazioni degli ultimi quattro trimestri a valori correnti, miliardi di euro (asse superiore dx). (3) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse inferiore sx). (4) Tasso di variazione degli ultimi dodici mesi sui precedenti (asse inferiore sx).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat

Unioncamere Emilia-Romagna distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Ecco le principali risorse che distribuiamo on line



UNIONCAMERE
EMILIA-ROMAGNA

Analisi trimestrali congiunturali

La situazione congiunturale dell'economia dell'Emilia-Romagna

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini per settori e dimensione delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-industria>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordini dell'artigianato.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze per settori e classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-estere>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, per forma giuridica e settore di attività.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/imprese-giovanili>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/addetti-localizzazioni>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Prometeia.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/scenario-di-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

approfondimenti.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali e provinciali su congiuntura economica, demografia delle imprese e altro ancora

<https://www.ucer.camcom.it/studi-e-statistica/bd>